

Salmo 24 (23)

[24,1] *Di Davide. Salmo.*

לְדָוִד מִזְמוֹר

lədāwīd mizmôr

LXT ψαλμὸς τῷ Δαυιδ τῆς μιᾶς σαββάτου. VUL prima sabbati. Per l'inizio della settimana.

A [24,1b-2] Inno elevato ora nella Casa di YHWH ṣəbā'ôṭ , Creatore che abita i Cieli.

[24,1b-2]

וּמְלוֹאֵהָ לַיהוָה הָאָרֶץ וְהַיָּם

lyhwh(la²dōnāy) hā'āreṣ ûmələ'āh

:תְּבֵּל וַיִּשְׁבֵּי בָהּ

tēbēl wəyōšbē bāh

כִּי הוּא עַל-יַמִּים סִדָּהּ

kī-hū' 'al-yammīm yəsādāh

:וְעַל-נְהָרוֹת יְכוֹנְנֶהָ

wə'al-nəhārôt yəkōnēhā

Ad YHWH, la terra e la sua pienezza,

il mondo e i suoi abitanti,

poiché Egli contro le acque la rende stabile,

e contro le correnti lo rende fermo!

In Ym il gruppo dei pellegrini, Giacobbe, copre come un sol uomo tutto il Monte della Casa di YHWH. Ospitato nella succursale terrestre del Tempio celeste di YHWH, loda e proclama la potenza e la grandezza del Creatore di tutto. Canta insieme agli addetti al culto che abitano in Ym e cantano quotidianamente le lodi di YHWH nella sua Casa; ed hanno memoria di tutti eventi passati che riguardano la Casa e la Città. Pellegrini ed addetti al culto, tutti insieme sono Giacobbe/ Israel: è il popolo unito.

Siamo in Giuda, sul monte Sion, che YHWH ama (cfr Sal 78:68: אֶת־הַר צִיּוֹן אֲשֶׁר אָהַב: 78:68), e alla fine di un lungo cammino e gioioso come quello di cui Is 30:29: “Il canto sarà per voi, come (in) notte consacrata alla festa מִלַּיְלַת הַתְּקַדְשֶׁת־לַיְלַת הַיְהוָה לָכֵן / e la gioia del cuore, come camminando (al suono) di flauto בְּהַלִּיל כְּהוֹלֵךְ / per venire al Monte di YHWH, alla Roccia di yiśrā'el: יִשְׂרָאֵל: “לְבָאוֹ בְּהַר־יְהוָה אֶל־צִוּר”.

Nel suo canto ‘Ad YHWH, la Terra...’ Giacobbe/Israele afferma che YHWH (‘Sarò, ciò che sarò’, ‘sarò con voi’ Ex 3:14), il suo salvatore/liberatore è il Creatore e Signore della Terra e del Cosmo. YHWH ṣəbā'ôṭ, il Dio delle schiere ordinate del popolo, (lo guidò in battaglia quando usciva dalla terra di schività;ora, presente nel segno dell’arca della berith è suo condottiero quando esce in battaglia per la difesa), è anche il Creatore ed ordinatore delle schiere celesti, delle stelle, degli angeli. La sua Mano, che ha agito nel liberarlo, è lo stessa che ha organizzato le schiere celesti, che ha fondato e rende stabile la Terra, che sostiene tutti gli abitanti in essa (umani ed animali, tutti i quadrupedi, rettili, volatili...). L’Eccelso Re della Gloria (v 7.9), l’Unico, che ha posto la sua terrestre dimora in Sion, è il Creatore dell’universo!

ל: di possesso; esprime appartenenza; enfatico.

יהוָה 24:1 (ליהוָה), 3 (בְּהַר־יְהוָה): il luogo consacrato della sua presenza: qui è la sua Casa, la prima preesilica, e secondo nel postesilico), 5 (מֵאֵלֵהי יִשְׁעוּ): YHWH dona e donerà ai suoi ospitati ogni benedizione/prosperità/ salute: è un dono della sua giustizia salvifica), 8 (titoli YHWH a ricordo di situazioni più arcaiche: יְהוָה עֶזְרוֹ וְנִבְּרוֹ יְהוָה גִּבּוֹר מִלְחָמָה: Potente, Eroe di guerra...), 10 (יְהוָה צְבָאוֹת). Nel v 5 viene designato col termine comune אֱלֹהִים e qualificato come salvatore / liberatore/ aiuto del suo popolo יִשְׁעוּ: ha liberato i suoi negli eventi della storia dall’esodo... E’ richiamato nei suffissi nel v 3 קָדְשׁוֹ (e si riferisce al Monte, luogo della sua Santità, della sua Presenza); nel v 6 (הַרְשִׁיבֵנוּ) (per Jacquet,570: leggere ‘qui recourt à YHWH’) e nello stico parallelo, al posto di פָּנֶיךָ (che Jacquet toglie) si corregge col suffisso della 3 singolare (‘i suoi Volti’). Al v 7.9 è detto מִלֵּךְ הַכְּבוֹד e al v 10 il duplice pronome הוּא si riferisce ad Lui.

לַיהוָה: stessa formulazione: Ps 3:9 (עַל־עַמּוּךָ בְּרַכְתָּךְ סֵלָה:); 7:1; 9:12 (עֲלֵינוּ); 13:6 (וּמְרוֹ לַיהוָה יִשָּׁב צִיּוֹן הַגִּידוֹ); 16:2 (אֲמַרְתָּ לַיהוָה אֲדֹנָי אֲתָהּ שׁוֹכֵנִי בְּלִעְיָדִי); 18:1; 22:29 (בְּנוֹתֵינוּ); 24:1; 27:6 (וְאֲמַרְתָּ לַיהוָה:); 29:1 (הָבוּ לַיהוָה כְּבוֹד וְעֹז:)

עשור וזמרו לו:); 32:5; 33:2; (כל־המנחלים ליהוה) 31:25; (זמרו ליהוה חסידיו יהודיו לזכר קדשו:); 30:5 (id). 2. (הבו אתי גרוממה שמו יחדיו:); 34:4; (נפשנו חכתה ליהוה עזרנו ומנננו הוא:); 20, (הודו ליהוה בכנור בנבל ונגדלו ליהוה); 37:7; (הודו ליהוה); 69:32; 76:12; 89:7, 19; 91:2; 92:2; 95:1; 96:1f, 7ff; 98:1, 4f; 100:1; 104:33; 105:1; 106:1; 107:1, 8, 15, 21, 31; 115:15f; 116:12, 14, 18; 118:1, 20, 29; 119:126; 132:2, 5; 136:1; (הודו ליהוה כי טוב כי לעולם חסדו:); 140:7; (אמרתי ליהוה אלי אתה האזינה יהוה קול תחנוני:); 147:7; (הללו יהו שירו ליהוה שיר חדש תהללו בקהל חסידים:); 149:1; (ענו ליהוה בתודה זמרו לאלהינו בכנור:); Vaccari,90: Del Signore. Ravasi,447 : Di YHWH; Beucamp: Au. Jacquet,566: La terre est à. La concezione di YHWH Re universale è postesilica.

Briggs,215 : belongs.

Ps 2:2, 8 (domicilio degli umani: tutta la terra abitata), 10; 7:6 (suolo, superficie della terra su cui poggiano tutte le cose); 8:2, 10; 10:16, 18; 12:7; 16:3; 17:11; 18:8; 19:5; 21:11; 22:28, 30; 24:1;...cfr Ex 19:5 (כִּי־לֹא־אֶרֶץ) Dt 10:14. **Tutta la terra. Anche quella non umanizzata: domicilio degli animali e dei volatili... E' lo scenario della storia umana.**

Ps 24:1; 50:12 (v 10ss poichè a me tutti gli animali della foresta le fiere suoi monti altissimi כִּי־לֹא־יָדָעְתִּי כָל־חַיְוֹת־הָעֵרְבִים בְּהֵמוֹת בְּהַרְרֵי־אֶלְפֵי; Io conosco tutti i volatili dei monti, miei sono (persino) i rettili della steppa! Se avessi fame (certo) non lo dovrei dire a te poichè mio è il suolo e ciò che lo riempie! וְדַעְתִּי כָל־עוֹף־הַרְיָם וְזִוְי שְׂדֵי עֲמֹדַי; V 13 (הָאוֹכֵל בֶּשָׂר אֲבִירִים וְדָם עֲתוּדִים אֲשֶׁתָּהּ); 89:12 ('Tuoi sono i cieli e tua è la terra, tu fondasti il mondo con quello che lo riempie'. אתה וסדתם:); 96:11; 98:7; cfr Isa 6:3 (E gridava questo a quello (coro dei serafini). E diceva: qəḏōš, qəḏōš, qəḏōš YHWH šəbā'ōt la pienezza di tutta la terra, la sua gloria! כְּבוֹדוֹ; La triplice ripetizione indica il superlativo assoluto.

"Degli Eserciti". E' un titolo che ha probabilmente la sua origine nella situazione di tensione bellica. Il popolo adunato attorno all'Arca condotta in battaglia acclama YHWH davanti a ciò che ritiene sede della sua presenza, indice della sua protezione in battaglia. In seguito, e quindi anche in Is, ha acquisito un senso cosmico: delle stelle e delle costellazioni come schiere ordinate del cielo e anche due fenomeni atmosferici come elementi al suo servizio. YHWH è acclamato padrone degli eserciti stellari, le costellazioni che sono viste come schiere celesti agli ordini di YHWH. Egli a volte combatte anche dai cieli essendo i corpi celesti al suo servizio come appare nel cantico di Debora in Giud 5,20 ss "Dai cieli hanno combattuto le stelle! Dai loro sentieri hanno combattuto contro Siysra"! Il torrente Qiyshon li ha afferrati ' ' li 'ha travolti' il torrente Qiyshon'. La seconda parte del canto proclama che la gloria riempie la terra. La sua presenza è infatti senza limiti. "Pienezza": la sua gloria colma la Terra); 8:8; 31:4; 34:1; 42:10; Jer 8:16; 47:2; Ezek 12:19; 19:7; 30:12; 32:15; 41:8; Amos 6:8; Mic 1:2; cfr Deut 33:16 (I^{EP} il meglio della terra e la sua ricchezza; LND con i doni preziosi della terra e tutto ciò che essa racchiude. וימנר ארץ ומלאה; Isa 34:1; Mic 1:2; Jer 8:16; 47:2; Ezek 19:7; 30:12; what fills, makes s.thg full. Il verbo: Ps 10:7; 17:14; 20:5f; 26:10; 33:5; 38:8; 48:11; 71:8; 72:19; 74:20; 80:10; 81:11; 83:17; 104:24 (קנינך:); 107:9; 110:6; 119:64; 126:2; 127:5; 129:7; 144:13. **La Terra è riempita di vegetazione, di animali selvaggi e di umani con animali domestici. Le loro vite sono interdipendenti. Tutti ricevono da lui vita: tutte le creature quindi gli appartengono!** Vaccari,90: quanto essa contiene. Beucamp: et tout ce qui l'emplit. Alonso,466: e quanto la riempie. In parallelo:

Ps 9:9; 18:16; 19:5; 24:1; 33:8; 50:12 (כִּי־לֹא־יָדָעְתִּי); 77:19; 89:12; 90:2; 93:1 (TEMPIO CELESTE); 96:10, 13; 97:4; 98:7, 9; terra abitata: domicilio degli umani degli animali demestici. Vaccari,90: il mondo e i suoi abitanti. Alonso,466: il mondo ed i suoi abitanti. Jacquet,566: le continent (terra ferma e fertile, abitazione dell'umanità distinta dai mari). Briggs,213: the world (con il senso speciale che è abitabile). Ravasi,447: l'universo.

Ps 1:1; 2:4; 4:9; 9:5, 8, 12; 10:8; 17:12; 22:4; 24:1; 26:4f; 27:4; 29:10; 33:8, 14; 47:9; 49:2; 50:20; 55:20; 61:8; 65:9; 68:7, 11, 17; 69:13, 26, 36; 75:4; 80:2; 83:8; 84:5; 91:1; 98:7; 99:1; 101:6f; 102:13; 107:10, 34, 36; 110:1; 113:5, 8f; 119:23; 122:5; 123:1; 125:1; 127:2; 132:12, 14; 13; 137:1; 139:2; 140:14; 143:3; part m pl cos + בַּ suf 3 f s. LXX καὶ πάντες οἱ κατοικοῦντες ἐν αὐτῇ. La terra è disseminata di chi è caduto su di essa nascendo: in essa come ogni cosa semplicemente abita in modo stabile. Jaquet,566: legge coi LXX: et tous ceux qui l'habitent.

poiché. Alonso,466, Vaccari,90: poiché; Jacquet,566: car; Briggs, 213, Dahood,150: For; Ch,1132. Oui. > LXX, Ravasi,447 (458 : raffigurazione mitica della creazione).

v 2, 10; inclusione. Enfatice: Egli e nessuno accanto a lui! Alonso,466: Lui.

על: Vaccari,90: sopra. Briggs,213: upon...upon; Alonso,466: sui...sulle; Ch,1132; Beucamp: sur...sur. Potrebbe essere 'contro' evocando il combattimento dell'Ordinatore contro le acque del Caos? Sarebbe un lontano richiamo ai miti del combattimento originale contro i mari ed i fiumi...Stando sul colle di Sion guardando ad E (ove sorge il sole) con davanti il deserto di Giuda

לַבַּיִת (יִסְדֵּי אֶרֶץ עַל-מִכּוּנֶיהָ בַּלְחֻמּוֹת עוֹלָם וְעָדָה:) 102:26; 104:5; 8; 119:152. Cfr Exod 9:18; Josh 6:26; 1 Kgs 5:31; 6:37; 7:10; 16:34; 1 Chr 9:22; 2 Chr 3:3; 24:27; 31:7; Ezra 3:6, 10ff; 7:9; Esth 1:8; Job 38:4; Prov 3:19; Song 5:15; Isa 14:32; 23:13; 28:16; 44:28; 48:13; 51:13; 16; 54:11; Ezek 41:8; Amos 9:6; Hab 1:12; Hag 2:18; Zech 4:9; 8:9; 12:1. Qal perf 3 m s suf 3 f s homonym יָסַד found firmly, lay the foundations of: 'eres; lay the foundation-wall of the temple; lay the foundation stone. Il creato, come la costruzione di un grande edificio! In parallelo יָסַדְתָּ אֶת-בְּנֵי-הַיָּם: Ps 24:2; 34:6; 46:5; 66:6; 72:8; 74:15; 78:16; 80:12; 89:26; 93:3; 98:8; 105:41; 107:33; 137:1. Cfr Isa 44:27 (הָאֵמַר לְצוּלָה חֲרָבִי וְנִהַרְתִּיךְ אוֹבִישׁ:); Jonah 2:4; Hab 3:8f. Fiumi; o meglio qui correnti del mare intese come instabili e aggressive... Dahood,150: the ocean currents. Jacquet,566: des abîmes: (lett i fiumi; ma per il parallelo nel senso di flutti del mare cfr Is 44:27). Alonso,466: correnti.

Ps 5:10 (N sinceritas); 7:10 (Polel: firmum inconcussum reddidit Ds iustum), 13 (Polel: paravit tela).14 (H paravit, praeparavit); 8:4 (polel perf 2 m s. בָּן); 9:8 (stabilivit thronum/iura); 10:17; 11:2 (Polel paravit tela); 21:13 (Polel: abs sc sagittas = zielen); 24:2; 37:23 (Polal: firmantur vel bene diriguntur gressus hominis); 38:18 (N); 40:3 (Polel: firmavit gressus alcs (labantis)); 48:9 (Polel: firmum inconcussum reddidit Ds Sion); 51:12 (N); 57:7 (H paravit, praeparavit).8 (N ptc firmus fiduciae plenus); 59:5 (Hitpolel: se paravit); 65:7 (H iq fecit = herstellen Ds sidera); 10; 68:10 (Polel: firmum inconcussum reddidit Ds Sion). 11 (H); 74:16 (H iq fecit = herstellen Ds sidera); 78:8 (H direxit), 20, 37 (N); 87:5 (Polel: firmum inconcussum reddidit Ds Sion); 89:3 (H), 5 (H), 22 (N), 38 (N); 90:17 (Polel: bene direxit Ds opus alcs); 93:1 (N).2(N); 96:10 (N); 99:4 (Polel: stabilivit iura); 101:7 (N); 102:29 (N); 103:19 (H); 107:36 (Polel: condidit urbem); 108:2; 112:7 (N); 119:5 (dirigitur via alcs ad aliquid), 73, 90, 133 (H direxit); 140:12 (N); 141:2 (N); 147:8; Zorell,349: fere i q Hi: statuit, condidit, fecit Ds: sidera terra. Cfr Dt 32:6; Ps 8:4; 24:2; 119:73.90. L'immutable regolarità degli astri e le loro meccaniche celesti richiamano l'indefettibilità di chi con le sue Mani li ha fissati. Mette in risalto il loro aspetto di stabilità. Maestà e fedeltà di YHWH creatore. Creazione/conservazione. qatal/yqtol Dahood,III,420. Nel v 1 il suo popolo Giacobbe fedele, afferma che a Lui appartiene tutto; nel v 5 da Colui cui appartiene tutto il popolo fedele alleato crede che verrà benedizione/giustizia, ossia che sarà colmato dei doni della 'salvezza': pace, benessere, salute, vitalità della famiglia, delle gregge ecc. per vivere sulla Terra. Si manifesterà a lui sempre suo Salvatore.

B [24,3-5] Chi poteva salire alla CASA DI YHWH?

Dopo aver cantato dell'Ospite (v 1-2), nei vv 3-6 gli ospitati si presentano: sono Giacobbe, popolo della berith con YHWH: e sono fedeli: questa fedeltà/innocenza di cuore è il requisito per presentarsi e stare avanti i suoi Volti di alleato fedele.

[24,3] Chi salirà sul Monte di YHWH?

מִי-יַעֲלֶה בְּהַר-יְהוָה

mî-ya'ăleḥ bəḥar-yhwh(ʔăḏōnāy)

וּמִי-יָקוּם בְּמִקְוִים קָדְשׁ:

ûmî-yāqûm bimqôm qodšô

“Chi s'alzerà sul Luogo della sua santità?

קָדְשׁ־: 14:7; 15:1 (riposta negativa); 12:5 (implica risposta negativa: 4:7); 6:6 (implica risposta negativa: 4:7); 12:5 (riposta negativa); 14:7; 15:1 (quis = quibus virtutibus ornatus?); 18:32; 19:13; 24:3 (quis = quibus virtutibus ornatus?); 8, 10; 25:12; 27:1; 34:13; 35:10; 39:7; 53:7; 55:7 (מי יתְחַלֵּי אֲבָר כִּינָה אַעֲפֶה וְאֶשְׁכְּנָה) FBj Et je dis Qui me donnera des ailes de colombe, que je m'envole et me pose? TOB Alors j'ai dit: «Ah, si j'avais des ailes de colombe! je m'envolerais pour trouver un abri); 59:8; 60:11; 64:6; 71:19; 73:25; 76:8; 77:14; 89:7, 9, 49; 90:11; 94:16; 106:2; 107:43 (מִי-תִּחְכֵּם וְיִשְׁמְרֵ-אֵלֶּה וְיִחְבֹּנְנֵ חֲסֵדֵי יְהוָה) FBj Est-il un sage? Qu'il observe ces choses et comprenne l'amour de Yahvé! TOB Qui veut être sage? qu'il prenne garde à tout cela, et que l'on discerne les bontés du SEIGNEUR!); 108:11; 113:5; 130:3; 147:17. Per quattro volte risuona l'introduzione alla domanda con questo pronome interrogativo: due volte qui con l'imperfetto (come in 15:1) e al v 8 efatizzando la preseza davanti alle Porte della Città di chi sta per entrare e ne ha il diritto di vincitore. Alla domanda dà una risposta identificativa il v 6: יְהוָה יוֹרֵד (הַרְשׁוּ) וְהַרְשׁוּן 'questo è il gruppo dei suoi ricercatori'; ed una che riguarda le qualità del gruppo nel v 4. La forma interrogativa quasi didattica mi sembra che qui serva per esprimere le qualità che i presenti alla celebrazione hanno trovato in se stessi prima di intraprendere il viaggio; o riceveranno come benedizioni dalla celebrazione stessa: sono fedeli, saranno resi più fedeli lasciando il tempio in benedizione!

sale in verticale ed avvicina al cielo. Sul Monte infatti terra e cielo si toccano. E' il monte della presenza di YHWH centro della Terra della promessa che è visto come centro del dono universale e della attrazione universale. La relazione agli altri monti e le montage lo presenta come mitica abitazione ed unica di YHWH. La modesta collina di Sion è vista come mitica Montagna della Presenza. *E affluiranno (confluiranno) verso di lui tutti i gôyîm.*: וַיָּהָרוּ אֵלָיו כָּל-הַגּוֹיִם. Questo verbo inserisce nel quadro il movimento, per ora silenzioso, di una fiumana di popoli che vengono verso questo luogo. Così elevato è punto di attrazione di tutti. Essi fluiscono verso l'alto (il movimento contrario delle fiumane!) e sono mossi da una volontà non naturale: è la ricerca nel viaggio della volontà di YHWH: "li trascina una forza centripeta perché il monte è centro di attrazione, centro di gravità verso l'alto" (Alonso, 132). *E cammineranno popoli numerosi. E diranno:* עַמִּים רַבִּים וַאֲמָרוּ: *Ed insegnerà a noi dalle sue vie!* אֶל-בֵּית אֱלֹהֵי יַעֲקֹב. *E noi cammineremo nei suoi sentieri!* וַיֵּלְכוּ מִדְּרָכָיו. *Sì! Da šiyôn uscirà la tôrâ^h e dāḇar YHWH da îrûšālâîm.* הַתּוֹרָה מִירֻשָׁלַיִם. Riconoscono l'elezione di Israele. Riconoscono la priorità del popolo della berit. Ma essi imparano direttamente da YHWH) = Mi 4:1-5; il Sal 78 e 132. Il luogo è il Monte: qui ha avuto luogo nella storia passata la cerimonia dell'intronizzazione (cfr 2 Sam 5:9).

Ps 1:5; 3:2, 8 (God subj.: **rise up** (in action) qûmâ yhw = step in); 7:7; 9:20; 10:12; 12:6; 17:7, 13; 18:39f, 49; 20:9; 24:3; 27:3, 12; 35:2, 11; 36:13; 40:3; 41:9, 11; 44:6, 27; 54:5; 59:2; 68:2; 74:22f; 76:10; 78:5f; 82:8; 86:14; 88:11; 89:44; 92:12; 94:16; 102:14; 107:29; 109:28; 113:7; 119:28, 38, 62, 106; 124:2; 127:2; 132:8; 139:2 (yāšab (sit)); 140:11; **starà in piedi! Il movimento in salita termina nella loro posizione eretta, partecipando al culto alla presenza e come corte del Re!** Richiama (in gioco di parola ricercato) la parola מקום. Vaccari,90: chi stare nel. Beucamp: se tiendra. Ravasi,447: chi potrà accedere al. Alonso,466: chi potrà stare; Jacquet,566: demeurera (doppio uso della radice קום). Meglio Ch,1132: Qui se lève au lieu.

add prosaica Briggs,218.

Ps 24:3; 26:8; 37:10 (place, location (specified): a) māqôm of wicked); 44:20; 103:16, 22; 104:8; 132:5; ha il senso di holy place: m^eqômî said by God Hos 5:15; hammāqôm hazzeḥ = Jerus. 1 Re 8:30; m^eqôm s^ekem Gen 12:6; hammāqôm the (holy) place Gen 11:3 sf, pagan Dt 12:2; mimmaqôm 'aḥer Est 4:14 = from God. Alonso,466: nel recinto sacro.

Ps 3:5 (Sion) קולי אל-יהוה אקרא ויענני מהר קדשו סלה: (3:5) קדשו, il suo santo! יהוה בהיכל קדשו. YHWH! Nei cieli il suo trono! יהוה בשמים כסאו. Un proposizione senza verbo, frase nominale di grande vigore, molto efficace. יהוה : bis. YHWH in cui mi sono rifugiato che non abita il manufatto del Tempio! O da questo parte per pensare a quello vero. בהיכל: 5:8 (= 138:2 tempio); 11:4; **18:7** (celeste); 27:4 (atrio); **29:9** (celeste: tempio terrestre collegato col tempio celeste); 45:9, 16 (palazzo); 48:10 (atrio); 65:5 (fonte di benedizione); **68:30** (celeste); 79:1 (profanato: tempio terrestre); 138:2 (tempio terrestre); 144:12. **A volte la parola si riferisce al Tempio ove si realizza il culto qui sulla Terra in Ym; spesso al Tempio celeste ove sta il suo Trono, tribunale forense di ultima istanza. Qui è quello celeste come in Mi 1:2. Sentito presente nella permanenza nella succursale gerosolimitana.** קדשו: Dahood,68.9: is his holy seat (artificio poetico che spezza una frase stereotipata in due dei suoi componenti e ne pone uno nel primo colon e uno nel secondo).

Vaccari,77: nel santo suo tempio. בשמים : stessa espressione...Ps 2:4 (ולעגלמו): בשמים ישחק ארני ויעגלמו); 73:9, 25; 78:26 (vento); 115:3 (המשפילי לראות בשמים ובארץ); 113:6 (יהוה בשמים הכין כסאו ומלכותו בכל משלה); 119:89; 123:1 (ושאלהינו בשמים כל אשר-הפץ עשה); 135:6. **Oltre il monte, oltre il tempio, oltre i monti. Il cielo indica che si tratta di un tribunale supremo senza ulteriore appello. Il vedetto sarà definitivo.** Ps 9:5, **8** [(מלך אלהים על-גוים אלהים ישב על-כסא קדשו וישב וירעם בשמים יהוה ועליון יתן קלו ברוך ונחלי-אש); 11:4; 18:14 (וישב); 103:19; 122:5; 132:11f; Zorell,365: Ds in throno sedens apparet et a poetis sic describitur: Ps 9:5, 8; 11:4; 45:7; 89:15; 93:2 (נכון כסאך מאז מעולם אהה); 97:2; 103:19. Alonso: tribunale. Nei cieli, da dove YHWH esegue il suo giudizio sulla terra, in favore del suo popolo alleato ed a condanna dei criminali. **YHWH abita i cieli, intronizzato; ma non è indifferente a ciò che capita su tutta la Terra**); 20:7; 24:3; 30:5; 33:21; 47:9; 48:2; 60:8 (suffisso ב e 3 בקדשו); 68:6; 78:54; 97:12; 98:1; 99:9; 102:20; 103:1; 105:3, 42; 108:8; 114:2; 145:21; 150:1; cfr Num 5:10; 1 Kgs 15:15; 2 Kgs 12:19; 1 Chr 16:10; 2 Chr 15:18; 30:27; Ezra 9:8; Isa 52:10; 63:10f; Jer 23:9; 25:30; Amos 4:2; Mic 1:2; Hab 2:20; Zech 2:17.

Col suffisso della 1 קָדְשִׁי Ps 2:6; 89:21, 36; cfr Isa 11:9; 56:7; 57:13; 58:13; 62:9; 65:11, 25; 66:20; Ezek 20:39.40; 36:20ff; 39:7, 25; 43:7f; Joel 2:1; 4:17; Amos 2:7; Obad 1:16; Zeph 3:11; Lev 20:3; 22:2, 32; Ezek 20:39f; 22:8, 26; 36:20ff; 39:7, 25; 43:7f; 44:8, 13; Joel 2:1; 4:17; Amos 2:7; Obad 1:16; Zeph 3:11.

Con il suffisso della seconda s קָדְשָׁךְ Ps 5:8; 15:1; 28:2; 43:3; 51:13; 79:1; 106:47; 138:2; cfr Exod 15:13; Deut 26:15; 1 Chr 16:35; 29:16; Neh 9:14; Isa 63:15, 18; 64:9; Dan 9:16, 24; Jonah 2:5, 8.

Cfr מִקְדָּשׁ Ps 68:36; 73:17; 74:7; 78:69 (TEMPIO CELESTE: כְּמוֹתֵי מִקְדָּשׁוֹ כְּאֶרֶץ יִסְדָּה לְעוֹלָם); 96:6; J,140b: mio monte santo (così anche CEI; e non: la montagna della mia santità; cfr J,129 f,1). Ma questa traduzione sconsigliata, esprime meglio che su quel monte egli manifesta se stesso come Santo. Il monte infatti è sede della sua presenza. Vicino alla Destra della Casa di YHWH era la casa del re. Nell'elezione della Casa-dinastia davidica era implicata l'elezione della Città extraterritoriale davidica.

Senza suffissi: 20:3 (città// sion: יִשְׁלַח עֲנֻךְ מִקְדָּשׁ וּמִצִּיּוֹן וְיִסְעֶדְךָ); 29:2, 8; 63:3 (TEMPIO); 68:18 (TEMPIO); 25; 74:3 (TEMPIO); 77:14; 87:1; 93:5; 96:9; 110:3; 134:2; non è il monte che è santo ma chi lo abita è il Santo! Recinto sacro.

La domanda di questo v ci porta all'inizio del cammino del gruppo ora entrato nei recenti del Tempio, quando ognuno rispondendo ad essa, decise nel cuore il santo viaggio. La domanda introduce l'elenco delle qualità dell'ospitato. L'attenzione infatti ora è su coloro che hanno intonato l'inno iniziale: le loro qualità di popolo della berith saranno espresse nel v 4 e la loro identità mostrata nel v 6. Ecco l'elenco delle qualità del popolo fedele: o esse sono presenti prima di salire. Oppure: si sale proprio per riporle di nuovo nel cuore come impegni della sua fedeltà. E' un effetto del canto che fa sentire e divenire popolo fedele.

נְקִי כַפַּיִם וְבַר־לֵבָב [24.4-5]

nəqî kappayim ûbar-ləbāb

אֲשֶׁר לֹא־נִשְׂא לְשׂוֹא נַפְשִׁי

ʾāšer lō-nāśāʾ laššāwʾ napšî

וְלֹא נִשְׁבַּע לְמִרְמָה:

wəlōʾ nišbaʿ ləmirmāh

יֵשׂא בְרַכָּה מֵאֵת יְהוָה

yîśśāʾ bəṛākāh mēʾet yhwḥ(ʾādōnāy)

וְצִדְקָה מֵאֵלֵהי יִשְׁעוֹ:

ûṣəḏāqāh mēʾelōhē yiśʿō

Un'innocente ['di mani'] e puro di cuore

che non ha portato all'idolo la 'sua' vita (e non ha giurato per il falso),

porterà benedizione da YHWH,

e giustizia da 'Elohiym sua salvezza.

Si esige fedeltà alla berith, lontano dall'idolatria!

נְקִי Ps 10:8; 15:5; 24:4; 94:21; 106:38; cfr Gen 24:41 (w. min, free of, exempt from); 44:10

(innocent); Exod 21:28; 23:7 (וְנָקִי וְצַדִּיק אֵלֵי־הָרֵן כִּי לֹא־אֲצַדִּיק רָשָׁע); Num 32:22; Deut 19:10, 13; 21:8f; 24:5; 27:25; Josh 2:17, 19f; 1 Sam 19:5; 2 Sam 3:28 (innocent (contesto forense)); 14:9 (innocent); 1 Kgs 15:22 (ʾèn nāqî no one (was) exempt, excepted); 2 Kgs 21:16 (dam nāqî); 24:4 (w. dām in various forms: dām nāqî); Job 4:7 (יִשְׁרָיִם); 9:23; 17:8 (יִשְׁרָיִם); 22:19, 30; 27:17; Prov 1:11; 6:17; Isa 59:7; Jer 2:34; 7:6; 19:4; 22:3, 17; 26:15; Joel 4:19; Jonah 1:14. Innocente. Qui nēqî kappîm he who has clean hands. Beaucamp: L'homme. Non sarebbe meglio il popolo nella sua globalità, con un solo uomo. Zorell,531: impunitus Gen 44:10; Exod 21:28 (contesto forense; ethice mundus, innocens, nullius delicti reus). Briggs,215: One clean (an innocente man as 10:8, 15:5 ulteriormente descritto).

כַּפַּיִם Ps 7:4; 9:17; 18:1; 24:4 (duale); 26:6; 44:21; 47:2 (shake hands = strike a bargain, but clap hands (in joy).); 63:5; 71:4; 73:13; 78:72; 81:7; 88:10; 91:12 (duale); 98:8; 119:48, 109 (nafšî bēkappî = I am in danger); 128:2; 129:7; 139:5; 141:2; cfr duale in Job 36:32; Isa 49:16; Lam 2:15; 3:41; Mic 7:3; Hag 1:11. Secondo Briggs,218: glossa interpretativa (m c: diventa un terometro; indebolisce l'affermazione dell'interiorità facendo riferimento all'azione). Ch,1132: des paumes. Prende in esame l'esterno. Ora mani e cuore formano un merismo che include ogni forma di azioni esterne che partono dall'interno. Sottolinea che il popolo della berith non coltiva divinità con mani omicide, ma pratica giustizia verso l'alleato e giustizia sociale. Un popolo così è degno di rimanere in questo luogo alla presenza del Santo!

וְבַר־ Ps 2:12; 18:21, 25; 19:9 (pure, commandment); 24:4; 65:14; 72:16; 73:1; Ch,1132: transparent de.

לִבָּב: Ps 4:5; 13:3; 15:2 (הוֹלֵךְ תָּמִים וּפְעַל צֶדֶק וְדָבָר אֱמֶת בַּלְבָּבוֹ); 20:5; 22:27; 24:4; 25:17; 28:3; 31:25; 62:9; 69:33; 73:1, 7, 13, 21, 26; 77:7; 78:18, 72; 84:6; 86:11f; 90:12; 95:8, 10; 101:2, 4f; 104:15; 109:16; 111:1; 119:7; 139:23. Cfr Gen 20:5 (וּבְנִקְוֹן כַּפֵּי);...Jer 4:4; 5:24; 13:22; 15:16; 29:13; 32:40; 51:46, 50. Vedi la forma abbreviata in 4:8 (שְׁמֵחָה); 7:10f; 9:2; 10:6, 11, 13, 17; 11:2; 12:3; 13:6 (יָגַל); 14:1; 16:9 (שָׂמְחָה); 17:3; 19:9 (מִשְׂמַח־לֵב), 15; 21:3 (desiderio); 22:15; 26:2; 27:3, 8, 14 (coraggio); 28:7 (וַיַּעֲלֵי); 31:13; 32:11; 33:11, 15, 21 (וַיִּשְׂמַח לִבְנִי); 34:19; 35:25; 36:2, 11; 37:4 (desiderio), 15, 31; 38:9 (trouble), 11; 39:4; 40:11, 13; 41:7; 44:19, 22; 45:2, 6; 46:3; 48:14; 49:4; 51:12, 19; 53:2; 55:5 (trouble), 22; 57:8; 58:3; 61:3; 62:11; 64:7, 11; 66:18; 69:21; 74:8; 76:6 (coraggio); 78:8, 37; 81:13; 83:6; 84:3; 94:15; 97:11; 102:5; 105:3 (לֵב), 25; 107:12; 108:2; 109:22; 112:7f; 119:2, 10, 11 (שְׂשׂוֹן), 32 (coraggio), 34, 36, 58, 69f, 80, 111f, 145, 161; 125:4; 131:1; 138:1; 140:3; 141:4; 143:4; 147:3. Il cuore è il luogo **interno** dell'innocenza. Se 'palme' è un'aggiunta la frase suona: 'Un innocente e puro di cuore' e ciò **accentua l'intenzione interna dell'innocenza che viene dall'aderenza di fede e dalla fedeltà alla berith. Questo popolo è caratterizzato da una innocenza interna. Non basterebbe una pulizia esteriore di luoghi o di oggetti religiosi....**

אֲשֶׁר־א : Briggs,218:gl con 'mani'; Jacquet,570: dittografia col seguente verbo: sovraccarica lo stico.

לֵא-נָשָׂא : Ps 4:7 (**eleva super nos faciem tuam serenam: di YHWH**); 7:7; 10:12 (**eleva la mano per aiutare**); 15:3; 16:4 (nāšā' 'al-š'fatāyw "i loro nomi porterò sulle mie labbra! Fare salire i loro nomi è invocarli come dèi: il popolo ha rifiutato di aderire al culto ba'alistico; non invocherà mai più con le sue labbra i nomi degli dèi del paese); 24:4.5, 7, 9; 25:1 (Verso te, YHWH, la mia nefesh (napšī) io voglio portare; אֲלֵיךְ : enfatico. נָשָׂא con il suffisso tiene il posto del pronome personale; sede del desiderio), 18; 28:2 (**eleva la mano per pregare**) lift, raise (high) yād/kāf), 9; 32:1, 5; 50:16 (nāšā' 'al pīw take on one's lips); 55:13; 63:5 (lift, raise (high) yād/kāf, in prayer); 69:8; 72:3; 81:3; 82:2; 83:3; 85:3; 86:4 (perché a te, ' Adonay porterò la mia nefesh. אֲלֵיךְ אֲרִנִי נַפְשִׁי אֲשָׂא. Animam suam ad Deum. Mi affido a te, sono nelle tue mani costodiscimi); 88:16; 89:10, 51; 91:12(**alzare in alto con le mani**); 93:3 (**la voce: giubilando**); 94:2; 96:8; 99:8; 102:11 (**YHWH; gettato lontano**); 106:26 (**la mano: per giurare**); 116:13; 119:48; 121:1 (**occhi a YHWH**); 123:1 (**occhi a YHWH**); 126:6; 134:2 (**eleva la mano per pregare**); 139:9, 20; 143:8 (poiché verso Te elevo la mia nefesh: qui potrebbe evocare il grido che dalla gola esce verso YHWH. Zorell,533 ss: sustulit, levavit; levavit sursum; elevevit animam suam ad Deum . Portare = alzare l'animo nel desiderio. Alonso, 828: il sintagma può descrivere materialmente il gesto di levare o protendere verso un altro il collo, il respiro in atteggiamento di attesa e di disponibilità, spiritualmente può significare elevare l'anima a YHWH); qal perfect 3rd person m s. Il verbo è usato **con mutamento di significato**. Il verbo ha una funzione ritmica (Alonso, 470).

[1] וְהִנְשָׂאוּ פִתְחֵי עוֹלָם 7.9 : שאו שְׁעָרִים רְאִשֵׁיכֶם וְהִנְשָׂאוּ פִתְחֵי עוֹלָם : qal imperat m pl. Zorell,533: levavit, in alto posuit. Anche qui in senso metaforico! Il poeta fa che le porte stesse si aprano....

[2] v 4 לֵא-נָשָׂא לְשׂוֹא נַפְשִׁי 4 : qal perfect 3 m s : long for (mostly w. el) Dt 14:15 נִשְׂא אַחַת-נַפְשׁוֹ עִמִּי יֹאכְלוּ וְאֶל-עֲוֹנוֹם יִשְׂאוּ נַפְשׁוֹ: Os 4:8: elevavit animam **suam ad rem = desiderat**; Os 4:8: elevavit animam suam ad Deum: Sal 25:1; 86:4;143:8 Alonso, 467 indica inclinazione inferiore brama desiderio l'ansia di: cfr Pr 19:18; ^{VUL} qui non accepit in vano animam suam nec iuravit in dolo proximo suo (non ha il senso di pricevere in vano e darea lv il senso di sprecare la propria vita nel non fare nulla come si volesse condannare gli oziosi e gli inutili); Vaccari: chi non volge l'animo alla menzogna. Ch,1132: qui **ne porte** son être **etre** en vanité = qui ne prononce pas des faux serments. Ravasi,447: che non rivolge il suo essere egli idoli (let vanità, menzogna). Jacquet,566:...qui, mains nettes et coeur pur,/ ne livre pas au mensonge son âme. Briggs,213: Who hath not lifted up his soul to (desidere). Quindi: **prendere e dirigere il proprio animo verso; disponendo di sé, sentire inclinazione intensa verso qualcosa o qualcuno. Desiderare /bramare. Qui in negativo.**

3] וְיִשָּׂא בְרָכָה מֵאֵת יְהוָה : qal **imperfect** 3 m s. בְּרָכָה. Zorell,131: meton effectus benedictionis Dei = felicitas, abundantia bonorum ets qua homo fruitur Dt 30:1.19;Is 44:3; Ez 44:30; Gioel 2:14; Mal 3:10; Sal 84:7 (fertilitas) 109:17; Pr 10:6...Zorell,534: cepit, sumpsit; **nactus est**, accepit Dt 33:3; Zach 6:13. **Ricevere da YHWH:**

La due occorrenze nello stesso versetto mettono in connessione la tensione in salita del popolo e il dono in discesa di YHWH. Tra le due rimane la libertà del donante anche se il donato si presenta come innocente. Il verbo lascia il dono al futuro: Briggs,123.126: He shall **bear away** a blessing from (take with him). Lo seguirà la benedizione ricevuta nel Tempio il puro di cuore la porterà via dall'Abitante il Monte verso le proprie tende. Implicito nell'uso del verbo che prima aveva l'idea di salita, qui della discesa; non solo della benedizione da YHWH sull'orante, ma anche della sua discesa sulla Terra insieme al benedetto dopo la visita al Tempio. Porterà con sé, quando lascerà il tempio. Ravasi,447: Questi otterrà. Vaccari,90: Egli ottiene. Ch,1132: Il porte. Il verbo al

futuro indica che l'atteggiamento del popolo dell'alleanza farà sì che egli porterà via dal suo alleato il dono della benedizione.

נפשׁי Ps **12:3**; 24:4 (fallacia, deceptio, mendacium = dolus: qui senbra designare la nullità degli idoli); 26:4 (inanitas ethica: viri nequam); **31:7** (*inanitas, vanitas rei ementitae, imaginatione fictae, inutilis, quae speciem veri vel utilitatis forte prae se fert sed falso = inanitis, vanus: idola*); 35:17 (fallacia deceptio mendacium = dolus: a fallaciis seu mendaciis eorum); **41:7** (falsa erronea ementita loqui (promittere): amicitiam simulans); 55:16; 60:13 (meton: res vana est aiunt impii, colere Dm cfr Mal 3:14); 89:23, 48 (metonimice: ad quid inane: ad quam inanem (fragilem) vitam); 108:13 (meton: res vana est aiunt impii colere Dm); 119:37 (videre vana, inania); 127:1 (in cassum, frustra). 2 (id); 139:20 (adverbialiter: vane, sine ratione (se superbe efferre); **144:8** (falsa erronea ementita loqui (promittere)), **11** (id); cfr **Exod 20:7** (Cfr Ex 20:7 (falso giuramento: coloritura antiidolatrica: falso, falsamente) 23:1; Deut 5:11, 20; 1 Chr 2:49; Job 7:3; 11:11; 15:31; 31:5; 35:13; Prov 30:8; Isa 1:13 (worthless); 5:18; 30:28; 59:4 (dibbēr šāw' speak empty words, falsely); Jer 2:30 (laššāw' in vain, without result); 4:30; 6:29; 18:15; 46:11; Lam 2:14; Ezek 12:24; 13:6ff, 23; 21:28, 34; 22:28; Hos 10:4; 12:12; Jonah 2:9; Zech 10:2; Mal 3:14; Zorell, 824: falsa, erronea, ementita loqui (promittere)); cfr Is 59:4; Ez 13:8. Avverbiale (Ch: En vain) o sostantivo astratto. Questo sostantivo anticipa e riassume la qualità vuota e distruttiva delle parole nelle quali già non c'è corrispondenza tra parole e progetti del cuore. La parola, che implica una relazione fiduciale e di comunione, è usata per il suo contrario: e ciò corrompe le relazioni sociali. Vaccari,90: non volge l'animo alla menzogna. Briggs,123: to a lie (falsità come in 12:3; 41:7: 144:8-11); Dahood,150: to an idol. Alonso,466: chi non si rivolge agli idoli.

נפשׁי 3:3; 6:4f; 7:3, 6; 11:1; 13:3; 16:10; 17:13; 22:21; 23:3; 24:4; 25:1, 20; 26:9; 30:4; 31:8, 10, 14; 34:3; 35:3f, 7, 9, 12f, 17; 38:13; 40:15; 41:5; 42:2f, 5ff, 12; 43:5; 49:16; 54:5.6; 55:19; 56:7, 14; 57:2, 5, 7; 59:4; 62:2, 6; 63:2, 6, 9f; 66:16; 69:11, 19; 70:3; 71:10, 13, 23; 77:3; 84:3; 86:2, 4, 13f; 88:4, 15; 94:17, 19; 103:1f, 22; 104:1, 35; 109:20; 116:4, 7f; 119:20, 25, 28, 81, 109, 129, 167, 175; 120:2, 6; 130:5.6; 131:2; 138:3; 139:14; 141:8; 142:5, 8; 143:3, 6, 8, 11f; 146:1. נפשׁ f con questo suffisso della 1 è in 3:3 (לנפשי); 6:4 (afflitta).5 (לנפשי); 7:3 (dilaniata), 6 (violenza: (שיבה יהוה חלצה נפשי); 11:1 (לנפשי); 13:3 (afflizione); 16:10 (כי לא תעזוב נפשי לשואל); 17:13 (violenza: gola); 22:21 (הצילה מחרב נפשי); 23:3 (soggetto dell'azione è YHWH: נפשׁי ישובב: vita nutritiva?); **24:4** (מרה: **cupere** verso YHWH), 20 (נקי כפים ובר לבב אשר לא נשנא לשוא נפשי ולא נשבע); 25:1 (אלוהי יהוה נפשי אשא); 26:9 (שמרה נפשי והצילני אל אבוש כירחיתי בך: pericolo); 30:4 (אל תחטא עם חטאים נפשי ועם אנשי דמים חיי); 31:8 (אנילה ואשמחה בחסדך אשר ראית אחיעני דעת בצרות נפשי); 31:8 (יהוה העלית מרשואל נפשי); 34:3 (אמר לנפשי ישעך אני: in pericolo); 35:3 (in pericolo: תהלה לנפשי ושמעו ענוים ושמחו); 38:13 (מבקשי נפשי); 40:15 (מבקשי נפשי); 41:5 (מבקשי נפשי); 42:2 (אנילה ואשמחה בחסדך אשר ראית אחיעני דעת בצרות נפשי); 42:2 (אני אומרתי יהוה חנני רפאה); 43:5; 49:16 (אך אל אלהים יפדה נפשי מידשואל כי יקחני סלה); 54:5 (violenti); 55:19 (הנה אלהים עזר לי ארני בסמכי נפשי); 56:7 (violenza); 57:2 (כי בך חסיה נפשי ובצל פנפוך אחסה עד יעבר הוות); 57:2 (כי בך חסיה נפשי ובצל פנפוך אחסה עד יעבר הוות); 62:2 (אך אל אלהים דומיה נפשי); 63:2 (אך לא אלהים דומי נפשי כירמנו תקנותי); 63:2 (אך לא אלהים דומי נפשי כירמנו תקנותי); 66:16 (YHWH: תרנגה שפתי כי אזמרה לך ונפשי אשר פדית); 66:16 (YHWH: תרנגה שפתי כי אזמרה לך ונפשי אשר פדית); 69:11 (digiuno: חשב נפשי? gola con uso metaforico?); 70:3 (violenza); 71:10 (violenza); 71:10 (violenza); 77:3 (rifiuta di essere consolata); 84:3 (לבי ובשרי ירננו אל אלהי); 84:3 (לבי ובשרי ירננו אל אלהי); 86:2 (שמרה נפשי כירחיתי אני); 86:2 (שמרה נפשי כירחיתי אני); 88:4 (כירחיתי ברעות נפשי); 88:4 (כירחיתי ברעות נפשי); 94:17 (לולי יהוה עזרתה לי כמעט שכנה דומה נפשי); 94:17 (לולי יהוה עזרתה לי כמעט שכנה דומה נפשי); 103:1f, 22; 104:1, 35; 109:20; 116:4, 7f; 119:20, 25, 28, 81 (desiderans), 109, 129, 167, 175; 120:2, 6; 130:5f; 131:2; 138:3; 139:14 (intelligens); 141:8; 142:5, 8; 143:3, 6, 8 (cupere), 11f; 146:1. Il sostantivo sta per il pronome personale. Briggs, 218: come se fosse citazione di Ex 20:7 = Dt 5:11 (ma c'è 'nome'!). Il TM è come se fosse in bocca ad YHWH, anche se non è una citazione di Ex.

Comunemente emendato col suff della 3: נפשׁי. Dahood: non emenda: come il fenico è il suffisso della 3. Jaquet,570: emenda con la terza (non avendo senso il suffisso della prima). Briggs,213: his soul. Qui 'desiderio' intenso come di chi vuole portare qualcosa alla gola: volgere il desiderio negativo. Volere desiderare Dt 24:15; Os 4:8; Pr 19:18.

Segue una glossa? Beucamp: sovraccarica: (qui ne cherche pas à tromper par des serments). Briggs, 215: senza dubbio una glossa esplicativa (m c). Jaquet,570: (introdurrebbe un tristico) prestito da 15:3 per spiegare נקי כפים ובר לבב. Contrario è Ravasi,460.

Ps 12:7; 15:4; 24:4; 63:12; 79:12; 89:4, 36, 50; 90:10; 95:11; 102:9; 110:4; 119:106, 164; 132:2, 11; sentenza sinonimica.

: Ps 5:7; 10:7; 17:1; 24:4; 34:14; 35:20; 36:4; 38:13; 43:1; 50:19; 52:6; 55:12, 24; 109:2; ^{TNK} He who has clean hands and a pure heart, who has not taken a false oath by My life or sworn deceitfully. Add dei LXX οὐκ ἔλαβεν ἐπὶ ματαίῳ τὴν ψυχὴν αὐτοῦ καὶ οὐκ ὤμοσεν ἐπὶ δόλω τῷ πλῆσιον αὐτοῦ.

Due benefici che scendono da YHWH a Giacobbe ospitato nella Casa; nel suo cuore abita ed abiterà l'innocenza e la trasparenza in una completa adesione ad YHWH.

ישׁא : vedi sopra. Regge due oggetti:

Ps 3:9 (A Te YHWH, la salvezza! לַיהוָה הַיְשׁוּעָה! Sul tuo popolo, la tua benedizione! di YHWH); 21:4 (di YHWH), 7 (re); 24:5 (= con צְדָקָה dal Dio della sua salvezza: (מַאֲלֵהי יִשְׁעוֹ); 37:26 (fonte di giustizia); 84:7 (prosperità); 109:17; 129:8 (Benedizione di YHWH per voi! Vi benediciamo nel nome di YHWH); 133:3 (di YHWH). Cfr Gen 12:2; 27:12 (words of blessing), 35f, 38, 41; 28:4 (blessing in operation); 33:11 (gift w. associated blessing); 39:5; 49:25f; 28 (formula of blessing: in bocca a Giacobbe); Exod 32:29; Lev 25:21; Deut 11:26f, 29; 12:15; 16:17; 23:6; 28:2, 8 (Se ascolterai attentamente la voce di YHWH tuo Dio יהוָה בקול השמעו osservando e mettendo in pratica tutti i suoi precetti che oggi ti ordino, YHWH tuo Dio ti renderà superiore a tutte le nazioni della terra, ² verranno su di te tutte queste benedizioni e ti raggiungeranno האלה והשיגך ³ כי תשמע בקול יהוה אלהיך: poiché hai ascoltato la voce di YHWH tuo Dio, ובאו עליך כל־הברכות Benedetto tu nella città, benedetto tu nella campagna. ⁴ Benedetto il frutto del tuo seno, il frutto della tua terra, il frutto del tuo bestiame, i parti delle tue vacche e i nati del tuo gregge. ⁵ Benedetto il tuo cesto e la tua madia. ⁶ Benedetto tu quando entri, benedetto tu quando esci. ⁷ I nemici che insorgeranno contro di te, YHWH li metterà, vinti, in tuo potere; per una via ti usciranno contro, ma per sette vie fuggiranno davanti a te. ⁸ YHWH ordinerà che la benedizione sia con te אחד את־הברכה, nei tuoi granai e in ogni impresa delle tue mani בארץ וברכה בארץ, ti benedirà באסמך ובכל משלח ידך וברכה בארץ: ⁹ YHWH ti costituirà popolo a lui santo, come ti ha giurato לעם קדוש כאשר נשבע־לך. Se osservi i precetti di YHWH tuo Dio e cammini per le sue vie. Tutti i popoli della terra vedranno che il nome di YHWH è invocato su di te e ti temeranno. ¹¹ YHWH ti farà abbondare di beni nel frutto del tuo seno, nel frutto del tuo bestiame e nel frutto della tua terra, sulla terra che ha giurato ai tuoi padri di darti. ¹² YHWH ti aprirà il suo buon tesoro, il cielo, per dare la pioggia alla tua terra a tempo opportuno e per benedire ogni opera delle tue mani; tu presterai a molte nazioni, ma non prenderai prestiti. ¹³ YHWH ti metterà in testa e non in coda; ti eleverai e non ti abbasserai se ascolti i precetti di YHWH tuo Dio che io oggi ti ordino affinché tu li osservi e li metta in pratica, ¹⁴ non devierai da nessuna delle parole che ti prescribo né a destra né a sinistra ושמאל ימין ושמאל ימין, per seguire altri dèi e servirli: וְלֹא תִסּוּר מִכִּלְהֵבָרִים אֲשֶׁר (לְלַכַּח אַחֲרֵי אֱלֹהִים אַחֲרַי לְעַבְדָּם: 30:1, 19; 33:1, 23; ...Il verbo in 5:13; 10:3; 16:7; 18:47; 26:12; 28:6, 9; 29:11; 31:22; 34:2; 37:22; 41:14; 45:3; 49:19; 62:5; 63:5; 65:11; 66:8, 20; 67:2, 7f; 68:20, 27, 36; 72:15, 17ff; 89:53; 95:6; 96:2; 100:4; 103:1f, 20ff; 104:1, 35; 106:48; 107:38; 109:28; 112:2; 113:2; 115:12f, 15, 18; 118:26; 119:12; 124:6; 128:4f; 129:8; 132:15; 134:1ff; 135:19ff; 144:1; 145:1f, 10, 21; 147:13. P imperf 2 m s. Il P in 5:13; 10:3; 16:7 (YHWH); 26:12 (YHWH); 28:9 (eredità); 29:11 (popolo); 34:2 (YHWH); 45:3 (re); 49:19 (congratulazioni); 62:5 (congratulazioni); 63:5; 65:11 (vegetazione); 66:8 (Elohiym); 67:2 (popolo), 7,8 (popolo); 68:27 (Elohiym); 72:15 (homage); 96:2 (ברכו שמו); 100:4 (ברכו שמו); 103:1 (YHWH) 2, 20 ff (id); 104:1 (YHWH), 35 (YHWH); 107:38 (popolo); 109:28 (abs); 115:12 (popolo, casa di A). 13 (provisions); 134:1 (YHWH) 2 (id) 3 (popolo); 135:19 (YHWH)20; 145:1 (שמך לעולם ועד) 2 (YHWH), 10 (YHWH), 21; 147:13 (popolo); cfr Num. 22:6; Jdg. 5:24; Gen. 1:22, 28; ... La frase un se stessa è apax; ma cfr 115:13. Briggs,216: adatta al puro nella mente.

Il verbo al futuro esprime speranza di costante protezione nel tempo che verrà. YHWH benedirà = donerà / elargirà power for success, prosperity, fertility; = dichiarerà a person endowed w. power for success, prosperity, fertility. In parallelo.

ישׁא : f s Ps 5:9 (ea precibus imploratur); 11:7 (condotta morale dell'uomo: Zorell,683: pl recte facta); 22:32 (salvifica; pro monstrata iustitia gratiae aguntur vel promittuntur); 24:5 (salvezza); 31:2 (salvifica) (ea precibus imploratur); 33:5 (אהב צדקה ומשפט חסד יהוה בלאה הארץ); 36:7 (pro monstrata iustitia gratiae aguntur vel promittuntur), 11(ea precibus imploratur = hsd); 40:11 (salvifica; pro monstrata iustitia gratiae aguntur vel promittuntur); 51:16 (salvifica pro monstrata iustitia gratiae aguntur vel promittuntur); 69:28 (negata agli empi: iusta poena est ab ea excludi); 71:2 (governo del re), 15 (salvifica) 16, 19, 24 (salvifica); 72:1 (principis, regis, Messiae pro monstrata iustitia gratiae aguntur vel promittuntur), 3 (ea precibus imploratur); 88:13; 89:17 (salvifica); 98:2; 99:4; 103:6, 17 (hsd); 106:3 (pl dirittura etica: Zorell,

138:7; 145:19. cfr ישועה : 2 Sam 22:51; Ps 18:51; 28:8; 42:6, 12; 43:5; 44:5; **53:7**; 74:12; 116:13; Isa 26:18; 33:6. Zorell,336: forma pluralis intensitatem, excellentiam salutis denotat. E ישועה 3:3 [da YHWH], **9** [salus, auxilium quod Ds hominibus praestat , quod homines experiuntur: da YHWH]; 9:15 (בשערי בתציון אגילה בישועתי: possa io esultare per la tua vittoria: verbo di gioia b; Vaccari: per la salute. Alonso: e celebrare la tua vittoria alle porte di. Dahodd: victory (over Death; riflette il mito della vittoria di Baal su Mot); 13:6 (verbo di gioia b); **14:7** [da YHWH: salvezza]; 18:51 (pl vittoria); 20:6 (vittoria: iubilabimus de salute tua); 21:2 (vittoria), 6 (vittoria); **22:2** [da YHWH]; 28:8 (pl vittoria); 35:3 [salvator da YHWH], 9 (verbo di gioia b); 42:6 (pl: atti salvifici), 12 (pl atti salvifici); 43:5 (pl atti salvifici); 44:5 (pl vittoria); **53:7** [pl da YHWH: saving acts]; **62:2** [da YHWH].**3** (YHWH), 7 (id); 67:3 [da YHWH]; 68:20 (vittoria); 69:30 [da YHWH]; 70:5 [da YHWH]; 74:12 (pl vittoria); 78:22 [da YHWH]; 80:3 [da YHWH]; 88:2 (YHWH mia); 89:27 (YHWH roccia: pietra me salvans); 91:16 [da YHWH]; 96:2 [da YHWH]; 98:2.[da YHWH] **3** [da YHWH]; 106:4 [da YHWH]; 116:13 (pl atti salvifici : calicem salutis: bibit salvatus); 118:14 (vittoria: venit mihi auxilio).15 (vittoria: salus, auxilium quod Ds hominibus praestat , quod homines experiuntur), 21 (vittoria); 119:123 [da YHWH], 155 [da YHWH: effectus salvationis, felix condicio eorum qui salvati sunt], 166 [da YHWH], 174 [da YHWH]; 140:8 [da YHWH]; 149:4 (vittoria); cfr Gen 49:18; Exod 14:13; 15:2 (vittoria); Deut 32:15 (Roccia); 1 Sam 2:1; 14:45; 2 Sam 10:11; 22:51; 1 Chr 16:23; 2 Chr 20:17; Job 13:16; 30:15; Isa 12:2 (vittoria) f; 25:9; 26:1, 18; 33:2, 6; 49:6, 8; 51:6, 8; 52:7, 10; 56:1; 59:11, 17; 60:18; 62:1; Jonah 2:10; Hab 3:8 (vittoria). Aiuto, salvezza, prosperità. YHWH la dona e viene sperimentata: 3,9; 118,15; 9,15; 13,6. E'ciò che ogni Salmista ha sempre aspettato dal suo fedele Alleato. Zorell, 338: salus, **help, liberation, salvation**. Castellino,646: di sua salute. Briggs,213: of his salvation. Ch,1132: de son salut. Alonso,466. Vaccari,90: dal suo Dio salvatore.

Giacobbe è salito per la bendizione la riceverà e la porterà ovunque al ritorno.

La domanda retorica del v 3 enfatizza gli impegni che sottendono la decisione di Giacobbe di salire a Ym. Per partirne carico di benedizioni...Sale perché è Giacobbe, popolo di rami uniti da una bertih con YHWH in lui presente per la bərîṭ sinaitica (Lev 26:11 מִשְׁכְּנֵי בְּחוּבְכֶם וְלֹא־תִנְעַל נַפְשֵׁי אַחֲכֶם Lev 26:12: Camminerò in mezzo a voi e sarò per voi Dio e voi sarete per me il popolo: לִי לְעָם וְנִתְחַיִּי; Hag 2:5: Il mio Spirito è in mezzo a voi, non temete! הַיְהוָה בְּתוֹכְכֶם וְהָיִיתִי לָכֶם לֵאלֹהִים וְאַתֶּם תְּהִיוּ עִמִּי). Per la bərîṭ Giacobbe ha una speciale relazione/legame con l'Ospite che abita questo Monte. Questi sono i suoi figli che vengono da Ruben, primogenito, Simeone e Levi, Giuda, Zabulon che dimora sul lido dei mari, Issacar, Dan, Gad, Aser, Neftali, Giuseppe, Beniamino. Dodici rami di un unico albero, Giacobbe che li ha espansi su tutta la Terra da Dan a Bersabea. Hanno deciso di abbandonare momentaneamente la stabilità della loro vita nei vari luoghi della Terra donata loro, per diventare questo gruppo che si è diretto verso il Monte, attirati dall'Abitante sul Monte. Ecco chi poteva e doveva salire ed salito sul Monte della sua Santità: è questo popolo che vuol essere fedele agli impegni di bərîṭ verso l'Ospite. Ecco la risposta identificativa alla domanda del v 3: 'chi potrà/ dovrà salire/chi salirà'? Sono saliti insieme per caricare il suoi Volti, per consultare, per conoscere il suo volere... Non gli sono estranei, sono i suoi!

[24,6]

זֶה דֹר (דֹרְשׁוֹ) [דֹרְשׁוֹ]
zeh dôr (dōršô) [dōršāyw]

מִבְּקֵשֵׁי פָנָי יַעֲקֹב סֵלָה:
məbqšē pāne^vkā ya^cāqōb sēlā^h

Questo gruppo di quelli che Lo cercano,
Cercatori dei 'suoi' Volti, [è] Giacobbe! sēlā^h

זֶה : Ps 24:6, 8, 10; 25:12; 34:7; 48:15; 49:14; 56:10; 68:9 (מִפְּנֵי אֱלֹהִים אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל); 74:2 (like 'ašer, introduces rel. clause: זֶה הַדָּרְשׁוֹן בְּיָדְךָ בּוֹ upon which you ...); 75:8 (zeh ... zeh this one ... that one); 78:54; 87:4, 6; 104:8, 25f; 118:20, 24; cfr Judg 5:5 (זֶה מִפְּנֵי יְהוָה אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל); agg m s **such** (a one) zeh dôr dōr^ešāw such is the generation ... Briggs,213: This is; Ch,1132: Voilà le cercle. Jacquet,566: Voilà le lot; Dahood,150: The One of Eternity = 'l d 'Im = El, the One of Eternity; dal parallelo Sal 75:10 come qui, richiama Giacobbe.

דֹר : 10:6; 12:8; **14:5**; **22:31**; **24:6**; 33:11; 45:18; 48:14; 49:12, **20**; 61:7; **71:18**; 72:5 (in perpetuum); **73:15**; 77:9; **78:4**, 6, 8 (e non siano come i loro padri, generazione caparbia e ribelle, il cui cuore non fu costante e il cui spirito non fu fedele a Dio: popolo eletto); 79:13; 84:11; 85:6; 89:2, 5; 90:1; **95:10**; 100:5; 102:13, 19, 25; 105:8; 106:31; **109:13**; **112:2**; 119:90; 135:13; **145:4**, 13; 146:10; cfr Deut 32:5, 7, 20 = qui si riferisce al popolo eletto. Zorell,170: per metonymiam: homines alicuius aetatis; sensu ethico: homines boni aut mali genus; qui; de iustis. Briggs, 213: generation. 'Generazione'; meglio 'gruppo, circolo, categoria' che si è formato per il viaggio. Una parte del

popolo che rappresenta tutto il popolo. Meno bene Vaccari,90: Tale è la razza. Beucamp: Ce sont des gens Jacquet,570: Voilà le lot (leggendo גִּרְלָהּ).

(גִּרְלָהּ) qal part m **s** c suf 3m s kethib ‘cercante lui’. גִּרְשָׁיו qal part m **pl** c suf 3 m s qere ‘cercanti lui’. Il participio indica atteggiamento costante di tensione verso il luogo o meglio l’abitante in quel Luogo. Ps 9:11, 13; 10:4 (w. acc. **demand**; call to account), 13 (id), 15 (w. acc. **demand** (s.one’s blood, life) reša’ for misdeed); 14:2; 22:27; 24:6; 34:5, 11; 38:13 (w. acc. **be intent on s.thg**, consider: (hā)rā’ā); 53:3; 69:33; 77:3; 78:34 (visita materiale al tempio); 105:4; 109:10; 111:2 (d^erûšîm worth investigating (oth.: investigated, God’s works)); 119:2, 10, 45, 94, 155; 142:5 (w. l^e, **inquire about l^enefeš**); da ‘consultare’ a ‘venerare’. + ‘volto’ = visitare sollecitare, o cercare la presenza. Cfr Isa 1:17; 8:19; 9:12; 11:10; 16:5; 19:3; 31:1; 34:16; 55:6; 58:2; 62:12; 65:1, 10; Jer 8:2; 10:21; 21:2; 29:7, 13; 30:14, 17; 37:7; 38:4; Lam 3:25; Ezek 14:3, 7, 10; 20:1, 3, 31, 40; 33:6; 34:6, 8, 10f; 36:37; Hos 10:12; Amos 5:4ff, 14; Mic 6:8; Zeph 1:6. Studiare, coltivare, cercare, ricercare, I due verbi sono in parallelo.

י: il suffisso richiama [1] o YHWH oggetto della ricerca del suo popolo; [2] o il suo popolo stesso. Jacquet,566. 570: qui recourt à YHWH. Coi LXX URL αὐτῆ ἡ γεινὰ ζητούστων τὸν κύριον.

Dipende dallo stico seguente.

מִבְּרָשִׁי : Ps 4:3; 24:6; 27:4, 8; 34:15; 35:4; 37:25, 32, 36; 38:13; 40:15, 17; 54:5; 63:10; 69:7; 70:3, 5; 71:13, 24; 83:17; 86:14; 104:21; 105:3, 4; 119:176; 122:9. Sono in costante ricerca: senso dei due participi. Alonso,466: che viene a visitarti.

פְּנֵיךְ: stesso suffisso: Ps 4:7; 9:20; 13:2; 16:11; 17:15; 21:7, 10; 24:6; 27:8f; 30:8; 31:17, 21; 44:4, 25; 45:13; 51:11; 69:18; 80:4, 8, 17, 20; 88:15; 89:15f; 90:8; 102:3; 104:29; 119:58, 135; 140:14; 143:7; col suffisso della 3 m s; Ps 10:11; 17:13; 22:25; 42:6; 67:2; 95:2; 105:4; only pl. פְּנֵים, cs. פְּנֵי. Jacquet,566.570 lo sopprime: de qui cherche le Dieu de Jacob (sovraccarica lo stico ed è sicuramente errato e lascia intendere che ‘il tuo volto’ sia stato introdotto per supplire secondo 27:8 la scomparsa di Dio).

TM ‘cercanti il tuo v(V)olto, [o] Giacobbe’: lo stico diventa improvvisamente dialogico in un contesto ove si parla oggettivamente. Difficile da spiegare nel contesto.

[1] Parla a Giacobbe (vocativo) e il volto è suo: ^{DBY} that seek thy face, O Jacob. ^{KIG} that seek thy face, O Jacob. ^{KJV} that seek thy face, O Jacob ^{RWB} that seek thy face, O Jacob. ^{WEB} that seek thy face, O Jacob. ^{YLT} Seeking Thy face, O Jacob. **Ch,1132: les chercheurs de tes faces, I.** ^{TNK} Such is the circle of those who turn **to Him**, Jacob, who seek Your presence. פְּנֵיךְ mi sembra rivolto a Giacobbe. Alluderebbe ai popoli pagani come in Zach 8:23 che accorrono al Tempio a contemplare i doni divini dati a Giacobbe/eletto. ^{IEP} Così parla il Signore degli eserciti: אָמַר יְהוָה צְבָאוֹת «In quei giorni dieci uomini di tutte le lingue delle nazioni מְבַלְּשָׁנֹת הַגּוֹיִם מִכָּל לְשׁוֹנֹת הַגּוֹיִם אֲנָשִׁים מִכָּל עִשְׂרָה יְחֻזְקוּ עִשְׂרָה אֲשֶׁר יַחֲזִיקוּ אֵשׁ יְהוָה בְּכַנְף אִישׁ יְהוָה לְאֹמֶר "Vogliamo venire con voi, perché abbiamo conosciuto che il Signore è con voi!"». גְּלוּבָה עִמָּכֶם כִּי שָׁמַעְנוּ אֱלֹהִים עִמָּכֶם: ס.

[2] Parlare di Giacobbe e פְּנֵיךְ si riferisce a YHWH: ^{LSG} ^{NEC} Voilà le partage **de la génération** qui **invoque**, De ceux qui cherchent **ta face**, **de Jacob** ! **Apposizione del suffisso A di הרשו** “cioè, Giacobbe”. Questa la generazione di di coloro che lo cercano’, i cercatori dei tuoi volti, (cioè, è) Giacobbe.

[3] Parla di Giacobbe; corregge il suffisso in פְּנֵיךְ ‘Ecco la generazione che **lo** cerca / Giacobbe che cerca il **suo** volto’. E’ il popolo Giacobbe che visita il Tempio e cerca i Volti YHWH. Briggs,213 (improvviso cambio di persona, difficile nel contesto): ‘*This is a generation which resorts to Him/ Those who seek His face are Jacob*’ (cercano il volto di YHWH; ma non sono stranieri che cercano la faccia di Jacob come nella concezione del Deutoisaia e Zach, ma è Israele che cerca la presenza di YHWH nel tempio di Ym in Sion; in parallelo con ciò che precede: questa è una generazione che ricorre a Lui / quelli che cercano il suo Volto, questi sono Jacob! ^{BFC} Voilà les vrais fidèles du Seigneur, ceux qui se tournent vers Dieu, voilà le vrai Jacob. Targum ‘la sua faccia’.

[4] Parla di YHWH passando dalla terza alla seconda persona e parla di Giacobbe: ^{TOB} Telle est la race de ceux qui **le** cherchent, qui recherchent **ta face**: c’est Jacob! ^{CJB} Such is the character of those who seek him, of Ya’akov, who seeks your face. ^{NAS} This is the generation of those who seek Him, Who seek Thy face-- even Jacob.

[5] Leggendo con LXX ζητούστων τὸ πρόσωπον τοῦ θεοῦ Ἰακωβ **aggiungono** ‘di Dio’ cambiando פְּנֵיךְ in פְּנֵי “il volto del Dio di”. ^{CSB} who seek the face **of the God** of Jacob. ^{DRA} of them that seek the face **of the God** of Jacob. ^{IEP} Tale è la generazione di quanti lo cercano, di quanti desiderano il volto **del Dio di Giacobbe**. ^{VUL} quaerentium faciem **Dei** Iacob. Jacquet,566: le Dieu di J; Alonso,466: Dio di Giacobbe! Beucamp: qui <du Dieu> de Jacob cherchent la face. Id,121 **cercare da Dio la protezione benevolente sull’anfizionia di Israel/Giacobbe**. Esprime il legame di berith tra YHWH ed Giacobbe/Israele.

Alla luce dei LXX e col vocativo collegato a פְּנֵיךָ: ^{LND} che cercano la tua faccia, o Dio di Giacobbe. ^{NRV} di quelli che cercano il tuo volto, o Dio di Giacobbe. ^{BBE} This is the generation of those whose hearts are turned to you, even to your face, O God of Jacob. ^{FBJ} qui recherchent ta face, Dieu de Jacob. Vaccari,90: che cercano il tuo sorriso, o Dio di Giacobbe. Ravasi,447: “il tuo volto, o Dio di Giacobbe”. Castellino, 646: che ricercano il tuo volto, 'o dio di' Giacobbe.

[7] Dahood ,152: legge in פְּנֵיךָ יַעֲקֹב : un epitteto divino leggendo un Kiy enfatico : “la Presenza di Giacobbe”.

Ps 14:7 (ישמח ישראל): יְשׁוּעָה יִשְׂרָאֵל בְּשׁוּב יְהוָה שְׁבוֹת עִמּוֹ יִגַּל יַעֲקֹב וְיִשְׂמַח (G- Israel (14:7 (bis); 22:4, 24; 25:22; 41:14; 50:7; 53:7 (bis); 59:6; 68:9, 27, 35f; 69:7; 71:22; 72:18; 73:1 (populus); 76:2; 78:5, 21, 31, 41, 55, 59, 71; 80:2; 81:5, 9, 12, 14; 83:5; 89:19; 98:3; 103:7; 105:10, 23; 106:48; 114:1f; 115:9, 12; 118:2; 121:4; 122:4; 124:1; 125:5; 128:6; 129:1; 130:7f; 131:3; 135:4, 12, 19; 136:11, 14, 22; 147:2, 19; 148:14; 149:2). Qui l'antenato gioisce nel vedere questo rinascere della sua vita? Come Rachel che piange per l'esilio dei suoi?); 20:2 (אלהי יעקב: YHWH); 22:24 (ירע ישראל): מִלְּפִי אֱלֹהִים צְלוּהַ יִשְׁעוֹת יַעֲקֹב: (populus: YHWH); 44:5 (populus: YHWH); 46:8 (אלהי יעקב): Tu, sei mio re, o 'Elohiym: comanda le vittorie per Yacaqov!); 46:8 (אלהי יעקב): יְהוָה צְבָאוֹת עִמָּנוּ מִשְׁבָּרֵינוּ אֱלֹהֵי פוּפּוּלֻס, 12 (אלהי יעקב): 47:5 (Sceglierà per noi la nostra eredità, il vanto di Yacaqov che ama); 53:7; 59:14 (E sapranno che 'Elohiym domina in Yacaqov, fino ai confini della terra); 75:10 (= YHWH); 76:7 (= YHWH); 77:16 (FIGLI); 78:5 (Ha stabilito una testimonianza in Ya-aqòb, e una toràh ha posto in Yisra'el: quando ha comandato i nostri padri di farle conoscere ai loro figli), 21 (Perché ascoltò YHWH si adirò e un fuoco divampò contro Ya-aqòb e anche il Naso salì contro Yisra'el, perché non credertero in 'Elohiym e non sperarono nella sua salvezza. (בִּישׁוּעָתוֹ), 71 (E scelse Davide suo servo e lo prese dagli ovili delle pecore. Da dietro le pecore madri lo fece venire per pascere Ya-aqòb suo popolo, Yisra'el sua eredità);79:7 (perché hanno mangiato Yacaqov, e devastato la sua dimora); 81:2, 5 (Si! Decreto per Yisra'el questo è ordine dall' 'Elohiym di Y testimonianza pose in Yosef dopo che esso uscì dalla terra di Mitsraim.); 84:9; 85:2; 87:2; 94:7 (E diranno: Non vedrà YH, e non discernerà 'Elohey Yacaqov!); 99:4; 105:6 (FIGLI) , 10, 23; 114:1 (populus regno di GIUDA), 7; 132:2, 5; 135:4; 146:5 (Felicitazioni: 'el ya'äqòb come suo aiuto! Uno degli antichi nomi di YHWH relazionato al padre dei XII rami. L'appartenenza dell'attuale orante parte dal suo legame col patriarca); 147:19 (Annunziante dəbārāyw ya'äqòb, i suoi decreti e le sue decisioni a yisra'el). Qui: solo il nome che è un altro nome di Israele.

Cfr Gen 25:26ff (figlio di Isacco), 33f; 27:6, 11, 15, 17, 19, 21f, 30, 36, 41f, 46; 28:1, 5ff, 10, 16, 18, 20; 29:1, 4, 10ff, 15, 18, 20f, 28; 30:1f, 4f, 7, 9f, 12, 16f, 19, 25, 31, 36f, 40ff; 31:1ff, 11, 17, 20, 22, 24ff, 29, 31ff, 36, 43, 45ff, 51, 53f; 32:2ff, 7f, 10, 19, 21, 25f, 28ff (SPIEGAZIONE DEL NOME יַעֲקֹב עוֹד שְׁמוֹ יִשְׂרָאֵל E disse a lui: «Non più Giacobbe sarà il tuo nome, ma Israele, perché hai combattuto con Dio e con gli uomini e hai vinto»); 33:1, 10, 17f; 34:1, 3, 5ff, 13, 19, 25, 27, 30; 35:1f, 4ff, 9, 10, 14f, 20, 22f, 26f, 29; 36:6; 37:1f, 34; 42:1, 4, 29, 36; 45:25, 27; 46:2, 5f, 8, 15, 18f, 22, 25, 26 (FIGLI).27; 47:7ff, 28; 48:2f; 49:1f, 7 (popolo), 24, 33; 50:24;

Exod 1:1 (ואלה שמות בני ישראל הבאים מצרימה את יעקב איש וביהו באו), 5; 2:24 (Dio udì il loro lamento e si ricordò della sua alleanza con Abramo, con Isacco e con Giacobbe); 3:6, 15f; 4:5; 6:3, 8; 19:3 (CASA); 33:1; Lev 26:42;

Num 23:7, 10, 21, 23 (popolo); 24:5, 17, 19; 32:11; Deut 1:8; 6:10; 9:5, 27; 29:12; 30:20; 32:9; 33:4, 10, 28; 34:4; Josh 24:4, 32; 1 Sam 12:8; 2 Sam 23:1 (= YHWH); 1 Kgs 18:36; 2 Kgs 13:23; 17:34; 1 Chr 16:13, 17;

Isa 2:3 (= YHWH), 5(CASA). 6; 8:17 (CASA); 9:7<regno di Israel >; 10:20 (CASA).21 (popolo); 14:1 (popolo); 17:4 <regno di Israel >; 27:6, 9; 29:22 (CASA) 23; 40:27 (popolo); 41:8 (popolo), 14 (popolo), 21; 42:24 (popolo); 43:1, 22, 28; 44:1f, 5, 21, 23; 45:4, 19; 46:3 (regno di GIUDA); 48:1, 12, 20; 49:5f, 26; 58:1, 14; 59:20; 60:16; 65:9;

Jer 2:4 (regno di GIUDA: G-Y); 5:20 (regno di GIUDA: G-Giuda); 10:16 (G-Y), 25 (ha divorato G); 30:7 (tempo di angustia per G), 10 (servo mio Giacobbe, ... o Israele... Ritorrerà Giacobbe, vivrà tranquillo e sicuro, senza che alcuno lo disturbi), 18 (le tende di G); 31:7 (Sì, così dice il Signore: Esultate per Giacobbe gioiosamente e giubilate per la prima delle nazioni. Fatelo udire, giubilate e proclamate: il Signore ha salvato il suo popolo, il resto di Israele), 11 (ha riscattato G); 33:26 (anche la stirpe di Giacobbe e di Davide, mio servo, rigetterei, così che io non prenda dalla sua discendenza dei dominatori sulla progenie di Abramo, Isacco e Giacobbe); 46:27 (mio servo G-Israel-G).28 (mio servo G); 51:19 (G-Y);

Lam 1:17 (G-Ym); 2:2 (G-Giuda).3 (Y-G); Ezek 20:5 (Y-G); 28:25 (Y-G); 37:25 (mio servo G); 39:25 (G-Y);

Hos 10:11 (Attaccherò Efraim al carro, Israele arerà, Giacobbe tirerà l'erpice); 12:3 (<regno di Israel > Giuda e Giacobbe), 13 (G-Y);

Amos 3:13 (regno di GIUDA: casa di G); 6:8 (orgoglio di G); 7:2 (come starà in piedi G), 5 (come starà in piedi G); 8:7 (orgoglio di G); 9:8 (casa di Giacobbe);

Obad 1:10 (Esau-Giacobbe), 17 (Casa di G).18 (regno di GIUDA: La casa di Giacobbe-casa di Giuseppe - la casa di Esaù);

Mic 1:5 (<regno di Israel >Giacobbe-Israele); 2:7 (regno di GIUDA: Giacobbe-Israel), 12 (אִסְיָ אֲסַף יַעֲקֹב בְּלֶךְ קַבְּץ אֲקַבֵּץ שְׂאֵרֵי יִשְׂרָאֵל יִחַד) 3:1 (<regno di Giuda = tutto il popolo> Giacobbe-Israele), 8 (Giacobbe-Israele).9 (regno di GIUDA: Giacobbe-Israele); 4:2 (= YHWH) numerose nazioni si incammineranno e diranno: וְהָלַכְוּ גוֹיִם רַבִּים וְאָמְרוּ «Venite, saliamo al monte del Signore, alla casa del Dio di Giacobbe, לְבָנוּ וְנַעֲלֶה אֶל-הַר-יְהוָה וְאֶל-בֵּית אֱלֹהֵי יַעֲקֹב che ci insegni le sue vie e noi camminiamo nei suoi sentieri». וְיִזְרְנוּ מִדְּרָכָיו וְנִלְכָה בְּאַרְחֵיהֶוּ. Perché da Sion viene la legge e la parola del Signore da Gerusalemme! מִירוּשָׁלַיִם וּדְבַר-יְהוָה מִירוּשָׁלַיִם: 5:6 (popolo; il resto di) 7 (il resto di); 7:20 (Sii fedele verso Giacobbe, conserva il tuo favore ad Abramo, come hai giurato ai nostri padri fin dai giorni lontani!);

Nah 2:3 (<regno di Giuda = tutto il popolo> Giacobbe/Israele);

al 1:2 (^{IEP} «Io vi ho amati», dice il Signore. אָהַבְתִּי אֶחְכֶם אָמַר יְהוָה. Voi dite: «Come ci hai amati?». «Esaù non era forse il fratello di Giacobbe? Oracolo del Signore. הֲלוֹא-אָח עָשׂוּ לַיעֲקֹב נָאִם-יְהוָה. Io ho amato Giacobbe. וְאָהַבְתִּים בְּמִנְה אֶהְבֶּתֶנּוּ וְיַעֲקֹב לֹא בְלִיתִים: (FIGLI) 2:12 (tende di G); 3:6 ((FIGLI) בְּנֵי אֲנִי יְהוָה לֹא שְׁנִיתִי וְאַתֶּם בְּנֵי

Zorell,333; nome spiegato in Gen 32:29. Figlio di Isacco; senso più ampio in Ex 1:7. Zorell,319: altro nome di ישראל. Due nomi insieme indicano l'unico antenato della la nazione: uniti come in Ez 39:25.

Ps 3:3, 5, 9; 4:3, 5; 7:6; 9:17, 21; 20:4; 21:3; 24:6, 10; ...70 × in Ps; unexpl., evid. supplementary tech. term in music or recitation; sugg.: 1. raising of voice to higher pitch; 2. 'for ever'; 3. pause (for instrumental interlude); 4. an acrostic indicating a) change of voices, or b) 'da capo'.

C [24,7]¹ Marcia trionfale di YHWH, nel lontano passato, dell'Arca alla Casa di YHWH

שְׂאוּ שְׁעָרִים רְאֵשֵׁיכֶם [24,7]

śə'û šə'arīm rā'šēkēm

וְהִנָּשְׂאוּ פִתְחֵי עוֹלָם

wəhinnās'û piṭḥē 'ōlām

וַיָּבֹא מֶלֶךְ הַכְּבוֹד:

wəyābō' mēlek hakkābōd

Sollevate, o Porte, le vostre teste!

E fatevi più alte, o Aperture antiche!

E il Re della gloria entrerà!!

Ritmo 3+3+3. Cuore del Salmo. I gruppo dei pellegrini ricorda un antico inno di vittoria che motiva il loro viaggio al Tempio. In passato YHWH stesso nella sua arca è stato fatto ascendere in questo luogo. Si ricorda ancora il canto dei trasportatori: in perentorio comando rivolto agli enormi portoni della Città divenute improvvisamente piccole davanti alla grandezza di chi stava per entrare e porre dimora qui. Il canto inizia infatti con un primo imperativo che sembra dar voce all'Abitante stesso presente nell'aron. Era come uno squilo di shofar che scovolge in profondità.

שְׂאוּ : vedi sopra.

וְהִנָּשְׂאוּ : N imperat m pl. Dahood,152: variazione stilistica. Vaccari,90: e fatevi più alte. Briggs,213: (exalt yourselves). Ravasi,447: alzatevi. Alonso,466: Si alzino gli antichi battenti.

בָּאוּ שְׁעָרָיו בְּחֻזָּה חֲצֵרָתָיו בְּהַלְלָה הוֹדִיאוּ בְּרָכוּ שְׁמוֹ: 100:4. Venite alle sue porte con ringraziamento e nei suoi cortili con lode, celebratelo, benedite il suo nome ingress nel tempio: 107:18; 118:19,20 (processione, prima per entrare in Città e poi nel Tempio. Si entrerà e si procederà verso l'altare. ¹⁹Apriete per me le porte della giustizia: e potrò entrare per esse a lodare YH. הַיְהוָה אֱלֹהֵינוּ אֲבָרְכֶם אוֹרְהָ יְהוָה. Il re vincitore giunge alle porte (plurale) della Città Y^erushalāyīm (Dahood,159) e comanda alle sentinelle di aprire. צָרַק qui dovrebbe significare "vittoria". Porte attraverso le quali entreranno i vincitori. Briggs,406: probabile antico nome di

¹ Beaucamp,121: uno dei più antichi canti del TNK. Ravasi,450 (7 ss forse epoca davidica).

Y^erushalàim: cfr. Is 1,26. Il verbo "lodare" richiama il v 1 ove l'invito è esteso a tutto Yisra'el. In seguito si parlerà di altare: ingresso quindi anche per offrire sacrifici per la vittoria. ²⁰ **Questa è la porta di YHWH, gli tsaddiqim entreranno per essa.** וְזֶה-הַשַּׁעַר לַיהוָה לְדַיְקִים יָבֹאוּ בוֹ. Si arriva alla porta (singolare) della Casa di YHWH. Risposta dei sacerdoti (2 Re 25,18): i vincitori entrino. ²¹ **Ti lodo! Mi hai fatto trionfare! Sei stato per me salvezza!** Riprende il motivo del ringraziamento. La forma verbale del verbo "anah" viene letta da Dahood,159: "to conquer" come un Piel ed ha un senso ben situato nel contesto "you granted me triumph" (cfr. Sal 18,36:20,2.7.10;60,7;89,23); **122:2** [וְיָרוּשָׁלַם: [:עֲמֻדוֹת הַהַיְיָ רָגַלְנוּ בְּשַׁעֲרֶיךָ יְרוּשָׁלַם: ingresso nel tempio]; 127:5; 147:13. Cfr Isa 6:4; **45:1; 26:2** (accoglienza); Ez 10:19. Pl m: queste Porte/Apertura erano qui da molto prima che arrivassero questi entranti: per questo sono dette porte eterne = antiche; qui da tempo immemorabile. Ogni porta è una apertura del Muro per facilitare l'ingresso controllato: è segno di potere e di accoglienza. Chi apre ha potere sulla città. Chi la fa aprire solo con un comando indica che ne prende possesso. Queste Porte che ricevono il comando come fossero persone sono i giganti di questa città che accolgono un vittorioso che ha potere su di loro. E reagiscono facendo alzare i loro architravi come per un terremoto ma per accogliere il Re della gloria. Alonso,466: Portali.

מַשְׁעָרַי: Ps 3:4; 7:17; 18:44; 21:4; 22:8; 23:5; 24:7, 9; 27:6; 38:5; 40:13; 44:15; 60:9; 66:12; 68:22; 69:5, 22; 72:16; 74:13f; 83:3; 108:9; 109:25; 110:6f; 118:22 (rō's pinnâ main cornerstone); 119:160 (rō's d'ēbār'kā sum total of = essence of); 133:2; 137:6 (highest (joy)); 139:17; 140:8, 10; 141:5. Dovrebbero essere le teste delle porte le architravi che troppo basse per accogliere questo Re vengono elevate per fare spazio. Alzar gli architravi. Briggs,213: (your) heads. Alonso,466: frontoni! La porta non solo tanto si apre quanto si apre in modo del tutto fantastico. Non coi LXX ἄρατε πύλας οἱ ἄρχοντες ὑμῶν καὶ ἐπάρθητε πύλαι αἰώνιοι καὶ εἰσελεύσεται ὁ βασιλεὺς τῆς δόξης. Stico parallelo.

מַשְׁעָרַי: Ps 5:10; 24:7, 9; 30:12; 37:14; 38:14; 39:10; 49:5; 51:17; 78:2, 23; 102:21; 104:28; 105:20, 41; 106:17; 109:2; 116:16; 118:19; 119:130; 145:16. Cfr 1 Kgs 17:10; Hos 2:17; Amos 8:5; Mic 5:5; 7:5; Nah 2:7; 3:13; Zech 3:9; 11:1; 13:1; Mal 3:10...La porta è un'apertura che rende ragionevolmente vana la deterrenza del Muro trasformandola in accoglienza. Quando resta chiusa, è muro!

מַשְׁעָרַי: Ps 5:12; 9:6, 8; 10:16; 12:8; **15:5**; 18:51; 21:5; **24:7, 9**; 25:6; 28:9; 29:10; 30:7, 13; 31:2; 33:11; 37:18, 27f; **41:13.14**; 44:9; 45:3, 7, 18; 48:9, 15; 49:9, 12; 52:10f; 55:23; 61:5, 8; 66:7; 71:1; 72:17, 19; 73:12, 26; 75:10; 77:6, 8; 78:66, 69; 79:13; 81:16; 85:6; 86:12; 89:2f, 5, 29, 37f, 53; 90:2; 92:9; 93:2; 100:5; 102:13; 103:9, 17; 104:5, 31; 105:8, 10; 106:1, 31, **48**; 107:1; 110:4; 111:5, 8f; 112:6; **113:2; 115:18**; 117:2; 118:1ff, 29; 119:44, 52, 89, 93, 98, 111f, 142, 144, 152, 160; **121:8**; 125:1f; 131:3; 133:3; 135:13; 136:1ff; 138:8; 139:24; 143:3; 145:1f, 13, 21; 146:6, 10; 148:6; ... porte antiche, ossia che erano lì da tempo immemorabile (per Catellino, 647 è esegesi ingenua pensare alla fortezza gebusea per parlare della sua grande antichità; per lui poi si tratta delle porte del tempio; Ravasi,456: non evocano l'antichissima rocca di Sion). Ym era una città in montagna con origini preisraelite (quindi remote nel tempo) che David conquistò per farne la capitale del suo regno che univa N e S in una capitale extraterritoriale. Vaccari,90: o antichissime aperture. Ma Dahood,150 O gates of the Eternal (appellativo divino). Ravasi,447: eterne (Id,456: partecipano all'eternità del loro ospite).

Per Briggs, 213 qui inizia un Sal più antico del precedente. Un canto corale, pervaso dall'atmosfera gioiosa di una processione di un Vincitore, si innalza a glorificarlo mentre entra in Città. E'collegato al movimento ascensionale di una processione (cfr 132; 68;118) al centro della quale, sollevata in altro per il trasporto, potrebbe essere l'arca della berith segno della Presenza di YHWH. Sembra evocare infatti o il corteo in salita al suo primo ingresso in Città (come narrato in contesto non bellico in 2 Sam 6; cfr Sal 132 quando fu trasportato uno dei simboli della sua Presenza) o un suo ritorno vittorioso al suo posto dopo aver presenziato ad un evento bellico (come implicito in 2 Sam 11:11; 15:24-25.29). La presenza dell'arca attira in Ym tutti i rami di Giacobbe per ravvivare qui il loro legame di berith con Lui e tra di loro. Castellino,647: ingresso trionfale (arca/tempio).

Dell'arca of the covenant come oggetto culturale si parla in varie combinazioni: in Exod 25:10, 14 (hā'ārôn)ff, 21f; 26:33f (descrizione); 30:6, 26; 31:7; 35:12; 37:1, 5; 39:35; **40:3, 5, 20f**; Lev 16:2; Num 3:31; 4:5; 7:89; **10:33** (-rôn b'rit ywh), **35** (militari); 14:44; Deut 10:1ff (container for tables of the law), 5, 8; 31:9, 25f; Josh 3:3, 6 (-rôn habb'rit), 8, 11, 13ff, 17; 4:5 (-rôn ywh), 7, 9ff, 16, 18; 6:4, 6ff, 11ff; 7:6; 8:33; Judg 20:27; 1 Sam 3:3 (-rôn hā'lohîm); **4:3ff, 11, 13, 17ff, 21f, 5:1ff, 7f, 10f** (older critical opinion: chest in which God was thought to be present); <carroccio militare; palladio>6:1ff, 8, 11, 13, 15, 18f, 21; 7:1f; 14:18; **2 Sam 6:2ff, 6f, 9f, 15ff**; 7:2; 11:11 (esce con le truppe in guerra!); 15:24f, 29; 1 Kgs 2:26; 3:15; 6:19; 8:1, 3ff, 9, 21; 1 Chr 6:16; 13:3, 5ff, 9f, 12ff; 15:1ff, 12, 14f, 23ff; 16:1, 4, 6, 37; 17:1; 22:19; 28:2, 18; 2 Chr 1:4; 5:2, 4ff; 6:11, 41; 8:11; 24:8, 10f; 35:3; Ps 132:8; Jer 3:16]. Segno della presenza di YHWH e della vittoria salvezza. YHWH

pensato presente nella sua arca viene per entrare in città e trovare là la sua dimora: Ex 20:40. Questo sarà il Trono dell'Uno invisibile.

Con voce potente, i trasportatori dell'arca, quasi a dar voce all'Abitante in essa, si rivolgono alle Porte personificate (cfr Is 14:31), con un perentorio imperativo. Esse quasi per uno scotimento interno (il riflessivo וְהִנָּשְׂאוּ) s'allargheranno, s'innalzeranno come se alzassero le loro teste facendo salire le architravi per accogliere la grandezza di chi sta entrando! Troppo piccoli per un così grande immenso Re! Come esponenti della Città, essendo centro politico, commerciale e giudiziario, essi stanno accorgendosi di chi stia entrando attraverso di loro! E dalla loro ordinaria funzione di impedimento, assumono la loro vocazione di apertura per accogliere il Re che entra nel simbolo del trono, l'arca della berith.

ו : ch'è ha da entrare. Che certo entrerà come mostra questa voce di comando. Alonso,466: Entrerà.

יָבֹוא: Ps 5:8; 18:7; 22:32; 24:7, 9; 26:4; 35:8; 36:12; 37:13, 15; 40:8; 41:7; 42:3; 43:3f; 44:18; 45:15f; 49:20; 50:3; 51:2; 52:2; 54:2; 55:6; 63:10; 65:3; 66:11ff; 69:2f, 28; 71:3, 16, 18; 73:17; 74:5; 78:29, 54, 71; 79:1, 11; 86:9; 88:3; 90:12; 95:6, 11; 96:8, 13; 98:9; 100:2, 4; 101:2; 102:2, 14; 105:18f, 23, 31, 34, 40; 109:17f; 118:19f, 26; 119:41, 77, 170; 121:1, 8; 126:6; 132:3, 7; 143:2. Deve entrare : poiché deve entrare; ed entrerà! Questo movimento processionale precede nel tempo quello dei pellegrini all'inizio del Sal. Beucamp: Il va rentrer. Brigs,213: will enter. Jaquet,566: 570: pour qu'Il entre, (pour qu'il fasse son entrée).

מִלֵּךְ: 2:2 (pl), 6 (davidide reale o ideale), 10; **5:3 (YHWH)** Dà ascolto alla voce del mio grido, o mio Re e mio 'Elohiym! יהוה: Ex 3:14: "sarò ciò che sarò": si fece un nome liberando il popolo dalla schività; ad un suo intervento di liberazione-fedeltà aspira l'orante).**10:16 (YHWH)** יהוה מלך עולם ועד אבדו גוים מארצו: YHWH, Re eterno e sempiterno! Affermazione della sovranità universale e sovratemporale di YHWH, espressa in tono innico, in terza persona. Comporta che YHWH sia dominatore di irresistibile potenza, che realizzi il suo intervento verso 'i superbi' che infestano la sua Terra. Se nel primo stico è affermata la fede nel Re Giudice; nel secondo ne è espresso l'effetto: la distruzione dei 'superbi' sia dalla "sua Terra" sia dalla Terra semplicemente); 18:51 (davidide reale o ideale); 20:10 (id); 21:2 (id), 8 (id); **24:7 (della gloria YHWH)** 8 (id), 9 (id), 10 (id); **29:10 (YHWH)**; 33:16 <non davidide>; **44:5 (YHWH)**; 45:2 (davidide reale o ideale), 6 (ide), 10,12 (davidide reale o ideale), 14 <non davidide>. 15 (davidide reale o ideale).16 (id); **47:3 (universale YHWH)**, 7 (id). 8 (id); **48:3 (YHWH)**, 5; 61:7 (davidide reale o ideale); 63:12 (id); **68:13 (pl)**, 15, **25 (YHWH)**, 30; 72:1 (davidide reale o ideale), 10 (pl).11; **74:12 (YHWH)**; 76:13; **84:4 (YHWH)**; 89:19 (davidide reale o ideale), 28; **95:3 (universale YHWH)**; **98:6 (YHWH)**; **99:4 (YHWH)**; 102:16 (pl); 105:14, 20 <non davidide>, 30 <non davidide>; 110:5; 119:46; 135:10.11 <non davidide>; 136:17.19.19 <non davidide>. 20 <non davidide>; 138:4 (pl); 144:10 (davidide reale o ideale); **145:1 (YHWH)**; 148:11 (pl); **149:2 (YHWH)**, 8; come mio rappresentante = suo māšī'ah del v 2 c.

Il verbo in 47:9 (v 7 **Inneggiate a Elohiym, inneggiate; inneggiate al nostro Re, inneggiate; וְזָמְרוּ אֱלֹהִים וְזָמְרוּ לְמַלְכֵנוּ וְזָמְרוּ** Poiché Elohiym regna su tutta la terra; cantate lodi con bravura וְזָמְרוּ מְשֻׁבְּלֵי: Regna Elohiym sulle genti, Elohiym si è seduto sul trono della sua santità: וְזָמְרוּ אֱלֹהִים עַל גִּוּוֹם אֱלֹהִים יֵשֵׁב עַל כִּסֵּא קְדֹשׁוֹ: cfr Sal 95); 93:1 (יהוה מלך); **96:10 (מלך)**; **97:1; 99:1**; 146:10. Cfr Ex 15:18 (יהוה וּמִלֵּךְ לְעַלְמֵי עוֹד). Cfr מלכות: Ps 45:7; **103:19 (di YHWH)**; 145:11ff. Per YHWH come re di Israel vedi **Dt 33:3**. Un re nel popolo di Israel aveva come compito il liberare l'oppresso dalla mano degli oppressori; esercita potere giudiziale (in antico il potere giudiziale ed il potere esecutivo non erano separati): amministrare la giustizia era uno dei compiti dei governanti. Il re aveva nel suo palazzo un tribunale ordinario supremo: 2 Sam 15:1.6; 1 Re 3;16-28. La seduta inizia al mattino: Ger 21:12 (vedi sotto). Con 'gloria'solo qui.

ה: l'articolo ha valore di superlativo (Jaquet,574,566: le Roi de la Gloire!)

הַכְבוֹד: Ps. 3:4 (suff 1 p YHWH come mio preziosissimo tesoro: = gloria mia); 4:3 (suff 1 p [4,3a] **בְּנֵי אִישׁ עַד-יָמָה כְּבוֹדִי לְכַלְמָה תִּאְהַבְנוּ רֵיק תִּבְקָשׁוּ כְּגֹב סֵלָה:** Figli d'uomo, fino a quando ["perchè"] la mia gloria, in disgrazia? כְּבוֹדִי: col suffisso della prima persona: Zorell,345: in ordine spirituali voce designatur : honor, gloria (op ignominia): 4:3; 7:6; 21:6; 112:9...honor alicui conveniens. La locuzione כְּבוֹדִי = anima mea: 16:9; 57:9; 108:2. Alonso,189: il prestigio personale, la gloria, l'onore. Anderson,77: può essere presa come dignità personale dell'autore (non implica che l'autore si persona di alto rango) o la sua fede in YHWH); 7:6; 8:6; 16:9 (suff 1 p); 19:2 (gloria di YHWH: potenza, sua provvidenza nella creazione e nel governo del modo: si manifesta nelle sue opere); 21:6 (תְּשׁוּבָה עָלָיו: re davidico); **24:7ff**; 26:8; **29:1.2.3 (גְּלוֹרִיָּה אֱלֹהֵי-כְבוֹד)** gloria tributata a YHWH), 9; 30:13; 49:17f; 57:6 (gloria di YHWH: potenza, sua provvidenza nella creazione e nel governo del modo: si manifesta nelle sue opere). 9, 12 (id); 62:8 (suff 1 p YHWH come mio preziosissimo tesoro: 3,4 (YHWH come mio preziosissimo tesoro = gloria mia); 63:3(presenza di YHWH che abita nel

tempio percepita non con gli occhi ma con la fede); 66:2 (gloria tributata a YHWH); **72:19** (אֲמִן וְאֶמֶן); gloria di YHWH: potenza, sua provvidenza nella creazione e nel governo del modo: si manifesta nelle sue opere); 73:24; 79:9; 84:12; 85:10; 96:3, 7 (gloria tributata a YHWH) 8; 97:6; 102:16,17 (straordinaria manifestazione luminosa di YHWH presente nei tempi forti della storia della salvezza del popolo yisrā'el; cose simile sono presagite per la pienezza dei tempi); 104:31 (gloria di YHWH: potenza, sua provvidenza nella creazione e nel governo del modo: si manifesta nelle sue opere); 106:20; 108:2 (suff 1 p), 6; 112:9; 113:4 (la stessa essenza di YHWH); 115:1; 138:5; 145:5, 11.12 (*Lamed*. Facendo conoscere ai figli di 'ādām le sue potenze להודיעו לבני האדם גבורתו וזכבוד ה' (ה' זכבוד ה' מלכותו: וְזָכַרְתָּ מִלְכוּתוֹ: e la splendida gloria della sua malkūt. Dahood,338: and the glorious splendor of his kigship); 149:5. Dall'etimologia: qualcosa di pesante; e ciò sempre metaforicamente: qualcosa che ha peso nella considerazione degli uomini cioè è da essi grandemente stimato; qualcosa di splendido, magnifico, prezioso; splendore, gloria. La stessa essenza di YHWH: *se ipsum*: Es 33,18.22; Sal 113,4. E' uno degli attributi più comuni di YHWH. Qui è la gloria di un vincitore dopo una battaglia come in 21:6. Straordinaria manifestazione luminosa di YHWH presente in tempi di grande importanza nella storia del suo popolo Yisra'el come in Es 16,7.10 (nube); 24,16 (fuoco); 40,30; Lev 9,6.23 ecc.1 Re 8,11;2 Chr 5,14;7,1.3; Heykal. Di YHWH che abita nel Tempio, la sua gloriosa presenza percepita non con gli occhi, ma con la fede: 24,7-11; 26,8.63. Gloria onore tribuito dovuto a YHWH: Sal 29,1; 66,2; 96,7. Colui nel quale mi glorio. Implica attesa di liberazione e di luce partecipata nella vittoria. Un re glorioso. Ravasi,482: l'articolo davanti a 'gloria' dato che si tratta di un superlativo.

[24.8 a] מִי זֶה מֶלֶךְ הַגְּבוּרִים

mī ze^h mélek hakkābōd

Chi è questo re della gloria?

מִי זֶה: Ps 24:8; 25:12 (מִי־זֶה הָאִישׁ יְרָא וְהִנֵּה יוֹרֵנוּ בְּרִדְדָה יִבְחָר:); cfr 1 Sam 17:55f; Job 38:2; 42:3; Ps 24:8; 25:12; Song 3:6 (f); 6:10 (f); 8:5 (f); Isa 63:1; Jer 46:7; 49:19; 50:44; Lam 3:37. זֶה: rafforza la domanda. La domanda è messa in bocca alle Porte personificate (che rappresentano la Città: Is 14:31: (הַיְלִילִי שֶׁ־עָרִי זָעִיק־עִיר נְמוּג פִּלְשֶׁת כִּלְדָּךְ כִּי מִצִּפּוֹן עָשָׂן בָּא וְאֵין בּוֹרֵד בְּמוֹעֲדוֹ:); ma non necessario pensare che parlino per Briggs,217) che prima di accogliere, vogliono sapere bene chi stia per entrare. Lo scambio di battute richiama l'ordinarietà delle domande che le sentinelle forse facevano a chi entrava. Questa domanda è comunque funzionale alla glorificazione dell'Entrante. La risposta infatti presenterà e proclamerà la regalità di YHWH. I pellegrini evocano anche dialoghi dell'ingresso che sono parte di un canto di vittoria come poteva essere ad ogni ritorno in città con l'arca dopo una vittoria (cfr 2 Sam 11:11; cfr Gios 3-4; 6:6-14). Quel canto antico ora passa alle loro bocche per ricorda il motivo per cui ora essi vengono in pellegrinaggio alla Casa di YHWH: perché YHWH vi è entrato in passato in un solenne ingresso (come su in 2 Sam 6: e David danzò!).

[24.8 b]

יְהוָה עֲזוּז וְגִבּוֹר

yhwh(ʿādōnāy) ʿizzūz wəgībḇôr

:יְהוָה גִּבּוֹר מִלְחָמָה:

yhwh(ʿādōnāy) gibbôr milḥāmā^h

YHWH forte ed eroe,

YHWH eroe di guerra !

יְהוָה: Ps 24:1, 3, 5, 8, 10; cfr Ex 3:14. Usa due volte il tetragramma: Dio di Yisrael, il liberatore/salvatore nell'epopea dell'esodo; il Dio di Israele è Re (non il re suo luogotenente!). Tre sui titoli gli vengono dati:

עֲזוּז Ps 24:8; 78:4; 145:6; Isa 42:25; 43:17 (in contesto militare: armata): solo qui per la forza di YHWH come prode in battaglia forte e valente guerriero. Agg. Cfr עֲזוּ (62:12; 63:3; 68:35; 93:1; 96:6; 99:4; Ch,1132: l'impétueux. Forte o Potente: forza divina per la salvezza.

גִּבּוֹר Ps 19:6; 24:8; 33:16; 45:4; 52:3; 78:65; 89:20; 103:20; 112:2; 120:4; 127:4. Cfr Deut 10:17; Neh 9:32; Isa 10:21 (שָׂאֵר יָשׁוּב שָׂאֵר יַעֲקֹב אֶל־אֵל גִּבּוֹר:); Jer 32:18. Agg eroe, valoroso, forte: vittorioso. Sono aggettivi che descrivono un guerriero vincitore come mostra il seguente sostantivo. L'arca aveva il carattere di un carroccio bellico. Alonso,466: eroe valoroso. In crescendo:

מִלְחָמָה: Ps 18:35, 40; 24:8; 27:3; 46:10; 76:4; 89:44; 120:7; 140:3; 144:1. Cfr Exod 1:10; 13:17; 15:3 (Questa cantica è posta fittiziamente in bocca a mōše^h ed è forse lo sviluppo poetico del canto posto in bocca a Miryām ed alle altre donne in 15,20-21. Non inno di vittoria ma di ringraziamento (simile a Giona; Sal 69;101; 99. Usa il noto linguaggio convenzionale di queste composizioni liturgiche; v 2 = Sal 118:14; “chi è come te!” = Sal 77:14-15; 89:7). [15:1b] Canterò per YHWH! Sì! E' sorto, è sorto! Il canto di gioia ed esultanza è rivolto direttamente a YHWH dal v 6. Egli si è alzato per intervenire a favore del suo popolo. Il verbo ga'ah significa “essere alto,

elevato, eccelso”: “alzarsi, ergersi” per intervenire. E’ usato prima all’infinito assoluto, poi al Qal: espressione intensa e superlativa. E’ stato eccelso in quanto, elevandosi per agire, è divenuto trionfatore. Nel v 7 il motivo dell’”altezza” è ripreso nel sostantivo *g’onka*: “la sua altezza”. Per contrasto, i nemici che si erano alzati (v 7a) contro di Lui insidiando il suo popolo: afferrati dalla Mano dell’Eccelso, sono stati scagliati a mare. Egli ha trionfato su di loro. L’innalzarsi dei nemici terminò nella loro discesa violenta in *yam*. YHWH solo resta elevato, dopo essersi alzato per la battaglia. **Cavallo e il suo cavaliere ha gettato in yam!** Qui è richiamato l’evento bellico. YHWH ha distrutto un esercito agguerritissimo (cavallo). Il verbo *ramah* significa “gettare, scagliare”. Il Qal evoca l’attività manuale eseguita con violenza, come in Ger 4,29; Sal 78,9 ove è usato per il “tiratore” d’arco. Nell’immagine è sottintesa l’azione violenta della Mano del guerriero YHWH che, sorto a battaglia, ha afferrato cavallo (tutta la cavalleria come fosse un solo cavallo ed un sol cavaliere) e lo ha scagliato in *yam*. L’azione, suppone previo innalzamento come esprime anche la radice del verbo. “Cavallo”: il suo uso bellico è attribuito frequentemente a Mišràyim: 9,3; 14,9. “Yam” qui ha il ruolo di ricevere l’oggetto del lancio. Non è evocato un suo ruolo strategico: è solo il punto finale della corsa dell’esercito che si è innalzato contro YHWH. Il motivo del discendere nell’inconsistenza acquosa è elaborazione del motivo dell’abbassamento dei nemici. [15:2] **Mia forza e ‘mio’ canto YH!** YHWH, cui è destinato il canto, è presentato nella sua relazione al debole che egli ha difeso. In questa occasione il popolo ha fatto esperienza di lui come forza di salvezza. Il nome YHWH è abbreviato in YH: forma contratta presente anche in 17,16. Il popolo sperimentò la propria debolezza davanti alla superiorità del nemico. Ora riconosce che la sua forza fu nell’intervento di YHWH. Si sente sottinteso il verbo al passato, pur essendo qualità costante di YHWH essere “forza del suo popolo”. YHWH *‘ozziy*. La parola *‘oz* significa “forza, potenza, energia”: cfr. v 13; Sal 21,2. In contesto bellico, si richiede forza per opporsi agli assalitori. YHWH è stato “potenza” del suo popolo contro l’esercito nemico. Fonte e donatore di forza nel suo intervento per il popolo. Il suffisso personale “mia”, richiama la relazione del popolo a YHWH. E’ sottinteso che in essa egli ha sperimentato la fedeltà di YHWH. In parallelo: *zimrat*: “canto”. “Mia forza” indica il movimento in discesa, da YHWH al popolo; “mio canto” indica il movimento di risposta in salita: dal popolo, a YHWH. Nella relazione di fedeltà, il flusso del canto di ringraziamento: YHWH ha dato la vittoria e la forza di cantare il ringraziamento. **Ed è stato per me la salvezza!** Richiama il fatto storico dell’intervento di YHWH. Si è mostrato “per me” salvezza. “Salvezza-aiuto”: *šū’ah* è un nome d’azione dal Hif del verbo “salvare”. YHWH lo ha afferrato: salvato, liberato. Quest’espressione si trova anche nel Sal 118,14; 80,3. Qui significa “liberazione, vittoria”: perché il popolo possa continuare a vivere come popolo. Nel ripetuto uso del possessivo, si sente l’intensità della relazione di fiducia in YHWH *’ēlōhīm* unico (v 11) e fedele. **Questi, il mio ’ēl: e lo voglio celebrare! ’ēlōhīm di mio padre: e lo voglio esaltare!** Dalle caratteristiche di YHWH continua l’esortazione e la motivazione del canto. “Questi”: *zeh*: pronome dimostrativo riferito a YHWH. Usato anche in Gdc 5,5; Sal 68,9. Qui dovrebbe avere la forza di indicare il rapporto tra il grande fatto storico e la grandezza di YHWH che in esso si è rivelato come aiuto del popolo. Chi ha fatto questo è il mio *’ēlōhīm!* Quasi una risposta anticipata alla domanda espressa nel v 11: “Chi è come?”. Nessuno! Perché solo lui agisce in questo modo. La menzione del padre, esprime il motivo della fedeltà di YHWH. I due verbi posti alla fine degli emistichi, riprendono il motivo del canto: il primo *nwh* Hif “glorificare”. Chouraqi: “je le magnifie”: riconosco che egli ha agito in modo magnifico. In parallelo *rum*: “essere alto, essere eccelso” da cui, impropriamente: “mostrarsi alto, glorioso”, detto di YHWH nel Sal 18,47; “essere superiore per forze ai nemici” detto di YHWH nel Sal 78,69. Qui, la forma verbale è Polel con il senso di “innalzare con lodi” (come nel Sal 30,2; 34,49). L’idea di “innalzare”, corrisponde al fatto che YHWH si è alzato ad ha agito. Il popolo che ha sperimentato questo, innalza a lui il canto col quale riconosce il senso di questo evento. [15:3] **YHWH, ’iš di guerra! YHWH il suo nome!** Anche in Es 17,16 E; 1 Sam 17,47; 2 Sam 8,10; Is 42,13. L’espressione, per YHWH, anche nel Sal 24,8. Essa va intesa come evocante la superiore capacità ed esperienza bellica di YHWH rispetto a coloro che insorgono contro di lui. Mancando il verbo, si può intendere la metafora sintetizzante la vittoriosa strategia realizzata da YHWH. E’ stato un vero eroe guerriero! “YHWH il suo nome”: deve aver relazione con il suo intervento potente in questa occasione. E’ stato presente. Conoscendo il suo Nome, il suo popolo lo canta. [15:4] **I carri di par’ōh e la sua forza-armata ha tirato (gettato) in yām.** Riprende il motivo del v 1. Il verbo è diverso: *qal* 1. *throw, cast*, with acc.: cast lots; army into (ב) the sea. 2. *cast* (= *lay, set*), corner-stone; pillar. 3. *shoot arrows*, abs.; acc. of arrows; acc. pers.; with ל pers.; *archers*. Usato per l’azione di scagliare frecce (1 Sam 20,36; Es 19,13). Azione della Mano del guerriero. **E una scelta dei suoi terzi fu sprofondata in yām sūp.** Suoi capi scelti; la sua élite. Si tratta del terzo uomo del carro, oltre il conducente e l’arciere. Il verbo *taba’* significa “essere portati in basso per il proprio peso”; immergersi, per esempio nella fanghiglia (Ger 38,6). Dopo che è stata scagliata, la pietra si immerge

nella testa di Goliath: 1 Sam 17,49. Qui, al passivo: “furono fatti sprofondare”. L’idea è che dopo essere stati scagliati, il loro stesso peso li ha fatti sprofondare in yam suf, nell’acquitrino, nella palude. Effetto dell’azione della Mano. [15:5] **Onde li coprivano. Discendevano come pietra!** Descrive ciò che segue la loro immersione nelle acque. *təhōmōt* : sono le onde di yam, come nel v 8. Esse si aprono per lasciare scendere gli scagliati in acqua. Il motivo dell’acqua qui è grafico, non strategico. Le onde ricoprono, dopo la discesa. Questo paragone quotidiano, evoca tutto il processo di lancio, immersione e sprofondamento. E’ così ripreso il gesto del gettare, presente all’inizio. L’idea della discesa nell’acqua per il peso, contrasta con la pretesa salita nel v 7. La parola *m’sulah* indica la “profondità acquosa, voragine”. Il verbo nel v 10. [15:6] **La tua Destra, YHWH, innalzata con potenza, Ora il tono si fa più personale. Improvvisamente il popolo si rivolge in modo diretto a YHWH. Questo tono continua fino al v 11. Il protagonista è direttamente interpellato. Il motivo della Mano è esplicitato. Il verbo Ni part di ‘dr in forma arcaica, ha il senso di “essere glorioso, splendere di gloria”: v 6. 11. Nel v 10, dalla stessa radice, l’aggettivo ‘addiyriym è detto delle acque; e deve avere il senso di “che crescere alto”, “erigersi in alto”: Sal 93,4. Detto di YHWH nel Sal 76,5; 93,4. Tenendo presente questo collegamento, ed osservando che nel v 10 “acque ‘addiyriym” sono in contrasto con un verbo di discesa *šll* (“sono sommersi”), si può intendere ‘addiyriym, per contrasto, delle acque che si elevano. Lo stesso motivo potrebbe essere presente qui, in questo participio, che evocherebbe l’inizio del poema nel motivo dell’erigersi di YHWH. Si è elevata con potenza! Chouraqi,143: “formidable en force”, “formidable en sacralité”. **la tua Destra, YHWH, stritolava il nemico!** Il verbo *r’s*: “triturare, schiacciare, calpestare”. Azione della Mano, prima del lancio. Vedi v 12. Per la Destra: Sal 118,15. Chouraqi,143: “fracasse”. L’imperfetto del verbo indica che si tratta di un modo costante di agire di YHWH Guerriero); 17:16; 32:17; YHWH eroe di GUERRA; e come suo dipendente con il compito di difendere il popolo, il re. Alonso,466: eroe della guerra.**

[24,9] שָׂאוּ שְׁעָרֵיכֶם וְרָאִשֵׁיכֶם

śəʔû šə‘ārīm rāʔšêkēm

וְשָׂאוּ פִתְחֵי עוֹלָם

ûśəʔû pithê ʿólām

וַיָּבֵא מֶלֶךְ הַכְּבוֹד

wəyābōʾ melek hakkābōd

Sollevate, o Porte, le vostre teste,

e fatevi più alte, o Aperture antiche!

Ed entrerà il Re della Gloria!

[24,10a] מִן הוּא זֶה מֶלֶךְ הַכְּבוֹד

mī hūʔ zeh melek hakkābōd

Chi è dunque questo Re della Gloria?

הוא: cfr 8 da cui differisce per questo pronome; è una copula interpretativa: il v ha più forza del precedente. La Porte riprendono con insistenza la loro domanda con una piccola aggiunta che mostra accresciuta meraviglia che prepara la rivelazione finale. Castellino,649: Chi è mai. Briggs,219: who, then, is. Questo prepara la risposta solenne e definitiva: il nome del vincitore sembra la parola che serva alla Città per farlo entrare e rendergli gloria. Egli è il vincitore.

[24,10b] הַנְּהַ צְבָאוֹת

yhwhh(ʔādōnāy) šəbāʔōt

הוּא מֶלֶךְ הַכְּבוֹד סֵלָה

hūʔ melek hakkābōd sélah

YHWH tseva’oth

Lui Re della Gloria. sélah

Jacquet,566, 570: *le Dieu* (per il ritmo).

צְבָאוֹת: Ps 24:10 (pl); 33:6 (metaf corpi celesti); 44:10 (armata); 46:8 (pl), 12 (pl); 48:9 (pl); 59:6 (pl); 60:12 (armata); 68:12 (guerra).13 (pl) (armata); 69:7 (pl); 80:5 (pl), 8(pl), 15(pl), 20(pl); 84:2(pl), 4(pl), 9(pl), 13 (pl); 89:9 (pl); 103:21 (: דְּבָרוֹ לְשִׁמְעַ בְּקוֹל דְּבָרוֹ); 108:12 (armata); 148:2 (Lodate YHWH dai Cieli, lodate Lui nelle Altezze; Lodate Lui tutti suoi **angeli**; [angel, as messenger of God, מַלְאָכִים with God in theophanies, praising him; in his sight not without error; charged with the care of the pious; elsewhere *sg.* sent to a prophet; excellent, wise, powerful; encamping about the faithful; chasing his enemies; destroying by judgment of Yahweh. **3. the theophanic angel** מַלְאָכִים מִן הַבְּרִית (referring to the ancient מַלְאָךְ); Pl. 2 Chr. 36:15f; Job 4:18; Ps. 78:49; 91:11; 103:20; 104:4; 148:2; Isa. 30:4; 44:26; Ezek. 17:15] **lodatelo tutte sue Schiere** [host (organized body) of angels, צְבֵא הַשָּׁמַיִם (כל) *all the host of heaven*; צְבֵא הַמְּרוֹם *host of the high* (angel-princes; || earthly monarchs); שַׂר צֵבָא *captain of the host of* (theophanic angel); of sun, moon and stars (all as objects

of worship); of the entire creation, כל צבאות. צבאות, in name of י' as God of war, prob. first in time of warlike David, explained יהוה צבאות אלהי מערכות ישראל Sebaoth God of the battle array of Israel. Fanno parte delle schiere celesti); come nome divino basato su 1 Sam 1:11; 4:4; 15:2; 17:45 (הַרְפָּתִי); יהוה צבאות אלהי מערכות ישראל אשר (ואנכי בא-אלֹהֶיךָ בְּשֵׁם יְהוָה צְבָאוֹת אֱלֹהֵי מַעֲרֻכֹת יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר); šēbā'ōt **hosts** as designation of God; šēbā'ōt = Isr.'s warriors? angels? stars?

Zorell 679: inde a 1 Sam צבאות legitur in cognomine Dei Israel; et primum quidem probabile est usuvenisse יהוה זכרו אלהי הצבאות יהוה זכרו: Os 12:6; Am 3:13; 6:14; dein sine articulo פ אלהי צבאות עמו: פ אלהי צבאות יהוה זכרו 2 Sam 5,10; 1 Re 10:19.14; Am 5,14 ss; denique per brachylogiam dicebatur יהוה הצבאות e יארני יהוה הצבאות ליהוה צבאות i e 'YHWH, dux (rex) rex exercituum: 1 Sam 1:3;4:4; 2 Sam 7:8.26; 1 Re 18,15; Is 1,24; Ger 10,16 al...

[1] In 1-2 Sam e nei Sal 24:10; 46:8; 48:9 con questo titolo YHWH sembra sia proposto o invocato come **re degli eserciti di Israele**, ut tutor populi sui tempore belli; YHWH viene presentato come generalissimo delle armate del popolo eletto, ossia Re di Ysrael.

[2] Nei profeti: come creatore e signore assoluto di tutto il mondo e di tutti gli ordini del mondo, degli angeli, degli uomini, e della natura inanimata.

Da YHWH [1] guerriero legato alla presenza dell'arca, il titolo passa all'ambito cosmologico [2] dell'ordonatore delle Schiere celesti = gli angeli = le schiere angeliche ed evoca i primi versetti del Salmo sulla Signoria dei YHWH sulla creazione e in questo titolo sull'universo. Il capo delle armate di Israel è anche Padrone delle potenze celesti = angeli e delle forze cosmiche (sismiche temporali ecc Sal 29). Le stelle nell'ambiente culturale erano divinizzate; da Ysrael vengono ridotte ad angeli / creature sotto la sua Mano come sue 'esercito'; cfr Sal 29; 103:20; 148.

Quando l'arca entrò in città, YHWH entrò nella sua Casa (Tenda, poi divenne edificio) ed YHWH rimase seduto sul suo Trono terrestre! Dio delle Schiere. Il sovrano dell'universo è il re di Israele: guida dall'arca le sue battaglia per la vita. Briggs,213: (God of) hosts. Alonso,466: degli Eserciti. Jacquet,566: des armées.

הוא: bis e non un altro!

Per questo evento del passato i pellegrini ora potranno entrare in Città e nella sua Casa da Lui ospitati! E cantare: Ad YHWH, [è] la terra e la sua pienezza, il mondo e gli abitanti in esso, יהוה ומלואה תכל וישבי ferma! כי הוא על-ימים יסרה ועל-נהרות יכוננה: .

Nel Salmo appaiono come due Salmi diversi, uniti nella prospettiva dell'uso liturgico della Casa di YHWH in Ym. Il più antico, vv 7-10, presenta YHWH Re che entra trionfalmente vittorioso nella Città Ym; forse presente nell'arca (Sal 132; Briggs,214: il titolo di YHWH al v 10 e le caratteristiche belliche di YHWH fanno risalire questo primo Sal al tempo di David) e YHWH è davanti alle Porte della Città. Questo Salmo difficilmente si sarebbe prestato ad un uso liturgico senza l'introduzione del secondo, i vv 3-6, che evoca la salita verso la Casa di YHWH del popolo Giacobbe che entra nella Casa di YHWH, costruita dopo Davide; qui YHWH è intronizzato Re, al centro della Città nella sua Casa: ed accogliente. I vv 1-2 fanno da introduzione, con un inno che afferma la regalità universale di YHWH Re di Israel. Nel Salmo sono accostate due ascensioni nello stesso luogo in tempi diversi: la prima in Ym divenuta capitale di Israele e Giuda dal tempo del Regno di Davide; la seconda un pellegrinaggio di Giacobbe nei suoi Rami verso la Casa di YHWH costruita dopo David sul Monte Sion. L'ascensione di Giacobbe presuppone quella di YHWH che entrò in Città e vi pose la succursale terrestre del suo tempio celeste. I pellegrini ora al presente cantano al Re dell'universo dopo essere nel recente passato saliti al tempio poiché nel passato remoto avvenne quella famosa prima ascensione di YHWH nella sua Città. Cantano quell'antico cantico di vittoria ricordando che così fonda la sacralità della Casa di YHWH. Nel loro canto risuonano le voci dei primi trasportatori dell'arca e comunicano alla generazione di adesso che l'Unico è Re di Ysrael è l'unico Creatore di tutto.

UNA TRADUZIONE

[24,1] *Di Davide. Salmo.*

לְדָוִד מִזְמוֹר
lədāwīd mizmôr

A [24,1b-2] Inno elevato ora nella Casa di YHWH $\text{šəb}^{\text{a}}\text{ô}^{\text{t}}$, Creatore che abita i Cieli.

[24,1b-2]

וּמְלוֹאֵהָ לַיְהוָה הָאָרֶץ וּמְלוֹאֵהָ
lyhwh(la²dōnāy) hā²āreš ûmələ²āh

תֵּבֵל וַיֹּשְׁבֵי בָהּ:
tēbēl wəyōšbē bāh

כִּי הוּא עַל-יַמִּים יֹסְדָהּ
kî-hû² ‘al-yammîm yōsādāh

וְעַל-נְהָרוֹת יִכּוֹנְנֶהָ:
wə‘al-nəhārôt yəḵōnənehā

Ad YHWH, la terra e la sua pienezza,
il mondo e i suoi abitanti,
poiché Egli contro le acque lo rese stabile,
e contro le correnti lo rende fermo!

B [24,3-5] Chi poteva salire alla CASA DI YHWH?

[24,3] Chi salirà sul Monte di YHWH?

מִי-יַעֲלֶה בְּהַר-יְהוָה
mî-ya‘ale^h bəhar-yhwh(‘ādōnāy)

וּמִי-יָקוּם בְּמָקוֹם קֹדֶשׁ:
ûmî-yāqûm bimqôm qodšô

“Chi s’alzerà nel Luogo della sua santità?

[24,4-5] נְקִי כַפַּיִם וְבַר-לֵבָב
nəqî ḵappayim ûbar-lēbāb

אֲשֶׁר לֹא-נִשְׁאָ לַשֵּׁוֹא נִפְשִׁי
‘āšer lô²-nāšā² laššāw² napšî

וְלֹא נִשְׁבַּע לְמַרְמָה:
wəlô² nišba‘ ləmir mā^h

יֵשָׁא בְרָכָה מֵאֵת יְהוָה
yiššā² bərakā^h mē‘et yhwh(‘ādōnāy)

וְצִדְקָה מֵאֵלֹהֵי יִשְׁעוֹ:
ûšədaqā^h mē‘elōhē yiš‘ô

Un ‘innocente [‘di mani’] e puro di cuore
che non ha portato all’idolo la ‘sua’ vita
(e non ha giurato per il falso),

(questi) porterà benedizione da YHWH,
e giustizia da ‘Elohiym sua salvezza!

זֶה דֹר (דֹרְשׁוֹ) [דֹרְשָׁיו]
ze^h dôr (dōršô) [dōršāyw]

מִבְקָשֵׁי פְנֵיהֶם יַעֲקֹב סֵלָה:
məbaqšē pāne^yḵā ya‘āqōb sélā^h

Questo gruppo di suoi ricercatori,
cercatori dei ‘suoi’ Volti, [è] Giacobbe! sélā^h

C [24,7] Marcia trionfale di YHWH, nel lontano passato, dell'Arca alla Casa di YHWH

[24,7] שָׂאוּ שְׁעָרִים | רָאשֵׁיכֶם

śə'û šə'arim rā'sêkem

וְהִנָּשְׂאוּ פִתְחֵי עוֹלָם

wəhinnās'û piṭhê 'ôlām

יָבוֹא מֶלֶךְ הַכְּבוֹד:

wəyābō' melek hakkābōd

Sollevate, o Porte, le vostre teste!

E fatevi più alte, o Aperture antiche!

Ed entrerà il Re della gloria!!

[24,8 a] מִי זֶה מֶלֶךְ הַכְּבוֹד

mî ze^h melek hakkābōd

Chi è questo re della gloria?

[24,8 b]

יְהוָה עֲזִיז וְגִבּוֹר

yhwh(ʔādōnāy) 'izzūz wəgibbôr

יְהוָה גִּבּוֹר מִלְחָמָה:

yhwh(ʔādōnāy) gibbôr milḥāmā^h

YHWH forte ed eroe,

YHWH eroe della guerra !

[24,9] שָׂאוּ שְׁעָרִים | רָאשֵׁיכֶם

śə'û šə'arim rā'sêkem

וְהִנָּשְׂאוּ פִתְחֵי עוֹלָם

וְהִנָּשְׂאוּ פִתְחֵי עוֹלָם

יָבוֹא מֶלֶךְ הַכְּבוֹד:

wəyābō' melek hakkābōd

Sollevate, o Porte, le vostre teste,

e fatevi più alte, o Aperture antiche!

Ed entrerà il Re della Gloria!

[24,10a] מִי הוּא זֶה מֶלֶךְ הַכְּבוֹד

mî hū' ze^h melek hakkābōd

Chi è dunque questo Re della Gloria?

[24,10b] יְהוָה צְבָאוֹת

yhwh(ʔādōnāy) šəbā'ōt

יְהוָה מֶלֶךְ הַכְּבוֹד סֵלָה:

hū' melek hakkābōd sélā^h

YHWH (Elohiym) tseva'oth

Lui Re della Gloria. sélā^h